

DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO Anno scolastico 2019/2020

Classe **V** Sez. **B** Indirizzo: **Tecnologie del legno nelle costruzioni**

Numero alunni: 24

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Prof.ssa SILVA SPESSOTTO
GEST. DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Prof. DANIELE CECILIOT
IRC	Prof.ssa LAURA RAENGO
INGLESE	Prof.ssa SONJA PIN
LAB. PCI e TOPOGRAFIA	Prof. NICOLA BENEDET
LAB. DI TECNOLOGIE DEL LEGNO	Prof. MAURO DE PIANTE VICIN
LETTERE	Prof.ssa CHIARA RAUCCIO
STORIA	Prof.ssa CHIARA RAUCCIO
MATEMATICA	Prof.ssa SILVIA DANIOTTI
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	Prof. MAURIZIO PARON
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa ELISABETTA FAVARO'
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	Prof. DANIELE CECILIOT
TOPOGRAFIA	Prof. SERGIO BENEDETTI

Coordinatore prof.ssa SILVA SPESSOTTO

Data approvazione Consiglio di Classe: 29 maggio 2020

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi	24
n. maschi	17
n. femmine	7
n. studenti che frequentano per la seconda volta	1
n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico	6
n. studenti provenienti da altre scuole	1
n. studenti che studiano all'estero	0

n. studenti BES	0
n. studenti DSA	4
n. studenti NAI	0
n. ulteriori studenti con PDP	0

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, era composta in terza di 25 allievi: 3 si sono trasferiti in altro Istituto e 1 allievo in altra sezione. In quarta si sono aggiunti 2 allievi ripetenti provenienti da altra sezione per un totale di 23 allievi che sono stati tutti ammessi alla classe successiva. L'inserimento di 1 nuovo allievo, nel corrente anno scolastico, ha portato a 24 il numero di allievi dell'attuale quinta. 18 allievi hanno un percorso scolastico lineare(regolari per data di nascita) e 10 non hanno mai riportato debiti formativi nel corso del secondo biennio. Sono presenti 4 allievi con disturbi specifici per l'apprendimento.

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL TRIENNIO			
Cognome - Nome	Materia	Ore/sett.	Anni perm. triennio
BENEDETTI SERGIO	Topografia	3	2
CECILLOT DANIELE	Gest. del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	2	2
FAVARO' ELISABETTA	Scienze motorie e sportive	2	1
DANIOTTI SILVIA	Matematica	3	1
DE PIANTE VICIN MAURO	Lab. Tecnologia del legno nelle costruzioni	4	3
BENEDET NICOLA	Lab. P.C.I. e Topografia	6	2
PIN SONJA	Inglese	3	3
CECILLOT DANIELE	Tecnologia del legno nelle costruzioni	5	3
RAUCCIO CHIARA	Italiano - Storia	6	1
RAENGO LAURA	I.R.C.	1	3
PARON MAURIZIO	P.C.I.	4	2
SPESSOTTO SILVA	Geopedologia Economia ed Estimo	3	3

Comportamento/impegno/grado di autonomia Profitto

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto durante le lezioni per buona parte della classe. Non tutti hanno però prestato l'adeguata attenzione alle spiegazioni in tutte le discipline, prediligendone alcune e tralasciandone altre, sia per ridotti tempi di attenzione, ma anche per interessi settoriali. La gran parte ha seguito le spiegazioni ma è mancato il lavoro domestico di revisione e rielaborazione degli argomenti affrontati in classe. Pochi gli allievi che hanno applicato uno studio continuo ed organizzato intervenendo spontaneamente con richieste di chiarimenti o di approfondimenti, svolgendo puntualmente i compiti assegnati e pronti a rispondere a domande aperte. La gran parte della classe ha manifestato un impegno nello studio discontinuo e finalizzato alle verifiche, poco efficace al conseguimento delle competenze. Inoltre alcuni allievi, pur scolasticamente impegnati, per timidezza o riservatezza, ancor oggi, devono essere sollecitati ad una partecipazione attiva e indirizzati ad un apprendimento meno mnemonico.

Il profitto è la logica conseguenza dell'impegno profuso: alcuni alunni hanno raggiunto un discreto /buon livello di preparazione, avendo saputo operare in autonomia, e adottando un metodo di lavoro organizzato ed efficace. Altri, invece, presentano difficoltà di ordine logico ed espositivo queste, unite a lacune di base e ad un impegno discontinuo non hanno permesso di raggiungere, risultati del tutto soddisfacenti.

Nel secondo quadrimestre, nel periodo di attivazione della DAD, gran parte degli allievi si sono dimostrati responsabili partecipando alle lezioni ma pochi attivamente. Alcuni sono rimasti disorientati e confusi dalla nuova didattica, della cui efficacia non siamo ancora in grado di esprimere una valutazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico:

DISCIPLINE DELL'AREA COMUNE

Quadro delle materie coinvolte nelle rispettive competenze culturali in esito al quinquennio

	COMPETENZE	MATERIE
1	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per interventi nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano Inglese Matematica
2	Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano Inglese
3	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Inglese • Matematica • Storia • Religione • Scienze Motorie
4	Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi in diversi ambiti e contesti professionali e sociali relativi a libello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.	<ul style="list-style-type: none"> • Inglese
5	Produrre semplici testi di comunicazione multimediale.	<ul style="list-style-type: none"> • Inglese • Italiano • Matematica • Storia • Religione
6	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Italiano • Matematica • Inglese • Religione • Scienze Motorie
7	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Italiano • Religione • Inglese
8	Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica
9	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica
10	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica • Italiano Inglese • Storia • Religione • Scienze Motorie

DISCIPLINE TECNICHE PROFESSIONALIZZANTI

Quadro delle materie coinvolte nelle rispettive competenze di indirizzo in esito al quinquennio

	COMPETENZE	MATERIE
1	Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione Costruzioni Impianti • Tecnologie del legno nelle costruzioni
2	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.	<ul style="list-style-type: none"> • Topografia • Complementi di matematica • Progettazione Costruzioni Impianti • Tecnologie del legno nelle costruzioni
3	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso della pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione Costruzioni Impianti • Tecnologie del legno nelle costruzioni • Complementi di matematica
4	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione Costruzioni Impianti • Topografia • Tecnologie del legno nelle costruzioni • Complementi di matematica
5	Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione Costruzioni Impianti • Geopedologia, economia ed estimo • Tecnologie del legno nelle costruzioni
6	Compiere tutte le operazioni dell'estimo, in ambito privato e pubblico	<ul style="list-style-type: none"> • Geopedologia, economia ed estimo
7	Gestire la manutenzione e l'esercizio di organismi edilizi	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione Costruzioni Impianti • Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro • Geopedologia, economia ed estimo
8	Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro

Per informazioni più specifiche sui risultati che le singole discipline intendono perseguire, si rimanda al quadro fornito dai singoli dipartimenti disciplinari e alla programmazione dei singoli docenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RIGUARDO ALLE COMPETENZE CHIAVE

Competenza chiave	Abilità	Discipline coinvolte
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione	<i>Tutte</i>
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo il metodo di studio più congeniale alle proprie attitudini	<i>Tutte</i>
Progettare	Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità	<i>Tutte</i>
Progettare	Valutare i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie di azione e valutando i risultati raggiunti	<i>Tutte</i>
Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti	<i>Tutte</i>
Comunicare	Rappresentare eventi, fenomeni, principi, leggi, concetti e procedure utilizzando linguaggi diversi, diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti	<i>Tutte</i>
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le conflittualità per contribuire l'apprendimento comune	<i>Tutte</i>
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	<i>Tutte</i>
Agire in modo autonomo e responsabile	Far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo quelli altrui, i limiti e le responsabilità	<i>Tutte</i>
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi	<i>Tutte</i>
Risolvere problemi	Raccogliere e valutare i dati proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	<i>Tutte</i>
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare con argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari	<i>Tutte</i>
Individuare collegamenti e relazioni	Saper cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti di fenomeni, eventi e concetti	<i>Tutte</i>
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e strumenti comunicativi, valutandone attendibilità	<i>Tutte</i>
Acquisire ed interpretare l'informazione	Distinguere fatti da opinioni	<i>Tutte</i>

DIDATTICA A DISTANZA

Si rimanda all'allegato "Delibera del Collegio Docenti sulla Didattica a Distanza" per l'illustrazione di come il Collegio dei Docenti ha affrontato questa emergenza.

Tutti sono consapevoli che la situazione, eccezionale ed emergenziale ha sconvolto tutto il sistema educativo/formativo accelerando il processo di rinnovamento che ci sarebbe comunque stato nella scuola, ma in tempi lunghi, consentendo, a tutte le parti coinvolte (sistema scolastico, docenti, famiglie e allievi...), un lento e graduale adattamento e dando agli operatori la possibilità di formarsi e fermarsi a riflettere sulle applicazioni e la loro efficacia. Stiamo assistendo, invece, ad una rivoluzione che cambierà in maniera permanente il nostro modo di essere e, come insegnanti, il nostro modo di far lezione.

L'Istituto, i suoi tecnici, i suoi docenti, hanno reagito prontamente approntando e attivando programmi e piattaforme, corsi di formazione per gli insegnanti, che, a loro volta, hanno istituito i corsi in Classroom e sollecitato l'iscrizione dei propri allievi, tutto ciò per attuare la DAD.

A due mesi di distanza c'è ancora la necessità di trovare strategie, di sperimentare tecniche, anche di valutazione, di provare a utilizzare tutti gli strumenti che la piattaforma di lavoro G Suite consente, e di ricercare le modalità di comunicazione più efficaci ed immediate.

Certamente la DAD, che si avvale in modo imprescindibile della tecnologia, mette alla prova le attitudini personali attinenti all'adattamento, alla flessibilità e all'autonomia oltre che le competenze digitali dei singoli e accentua le differenze per dotazione tecnologiche.

Tutti gli allievi sono in grado di seguire le lezioni, qualche difficoltà si riscontra nella connessione, a volte lenta. I docenti si sono attivati con varie metodologie: la lezione diretta, la video lezione registrata, l'assegnazione di compiti ed esercitazioni in varia forma: testi, esercizi di calcolo, elaborati grafici, video presentazioni. È stato dato ampio spazio anche alla correzione, avvenuta in vario modo: in diretta, con video correzione registrata, mediante compilazione e restituzione sul drive di Google Classroom. Il C.d.C ha gestito la programmazione delle lezioni mediante sia il calendario del registro elettronico Nuvola, sia mediante Google Calendar, attuando la comunicazione/discussione/confronto mediante e mail da account a tale scopo generate.

Anche gli allievi devono ripensare ad un modo diverso "di stare in classe", secondo la metodologia della "classe capovolta" (Flipped Classroom): la lezione diventa il compito a casa, mentre il tempo in classe è impiegato per chiarimenti, approfondimenti, dibattiti e confronti che vedono la partecipazione attiva degli allievi e non la mera presenza fisica. La DAD però non potrà mai sostituire il contatto sociale ed umano che la sola didattica in presenza può dare.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi.

Al fine di incrementare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale è stata, di norma, finalizzata alla trasmissione dei contenuti.

Si sono privilegiate metodologie quali la lezione dialogata, la discussione ed il lavoro di gruppo al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto nell'ottica di salvaguardare la dimensione

relazionale ed interpersonale dell'apprendimento.

Le attività di ricerca e di elaborazione progettuale, la risoluzione dei casi, il problem solving sono stati utilizzati per sviluppare l'autonomia nell'applicazione di regole e procedure risolutive; lo studio dei casi e le esercitazioni progettuali sono stati finalizzati all'analisi di fenomeni complessi e allo sviluppo delle competenze professionalizzanti.

Il CdC si è avvalso di metodologie di didattica inclusiva (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 sui Bisogni Educativi Speciali).

Per quanto riguarda i metodi e le strategie utilizzati nella fase in cui si è operato a distanza si rimanda allo specifico paragrafo sulla DAD.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati: stampa quotidiana e periodica, riviste di settore, fonti normative e storiche, documenti di varia natura e di vario formato (cartaceo, digitale, iconografico), software, piattaforme informatiche, LIM e sussidi digitali ed audio-visivi; puntando ad un apprendimento partecipativo che attivasse una molteplicità di canali sensoriali in modo tale da rispondere in modo efficace a tutti gli stili cognitivi. Sono state impiegate: la palestra, le aule CAD e il laboratorio multimediale, oltre agli strumenti per la DAD quali: microfono, webcam, computer, tablet e smartphone.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati:

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche;
- contributi degli allievi: tutti gli interventi e le iniziative individuali o di gruppo degli allievi che hanno in qualche modo favorito la didattica e rese più interessanti e partecipate le lezioni soprattutto nella delicata fase in cui la didattica è stata realizzata a distanza.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

TIPOLOGIA	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Estimo	Progettazione Costruzioni Impianti	Tecnologie del legno	Gestione del cantiere e della sicurezza	Topografia	Scienze motorie	IRC
Esposizione orale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esposizione con PowerPoint			x			x	x	x	x		x
Video esposizione on line	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x
Video esposizione registrata				x	x	x	x		x		
Tema o problema	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Traduzione e versione			x								
Prove strutturate				x	x	x	x	x	x		
Prove semi-strutturate	x	x	x		x	x	x		x		
Questionario			x	x	x					x	x
Relazione					x	x	x	x	x	x	x
Esercizi				x	x	x	x	x	x		
Lettera											
Lavoro in coppia/di gruppo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove di ascolto			x								
Domande flash	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazioni di laboratorio						x	x	x	x		
Esercitazioni pratiche									x	x	

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale e del voto di condotta il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF, che viene allegato al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere. La sospensione dell'attività didattica e la chiusura delle scuole ha reso impossibile attuare l'attività di recupero e sostegno straordinario nelle modalità programmate, ma si è

provveduto, in itinere a fornire chiarimenti o collegamenti per il consolidamento delle conoscenze, anche durante le video lezioni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (nel triennio)

Tutti gli allievi della classe hanno compiuto il percorso di PCTO previsto. La quota principale è stata rivolta alle esperienze in azienda (stage).

Seguono, in dettaglio, le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'ASL nell'intero corso di studi.

◆ Nel corso del **primo biennio**

- Formazione sulla sicurezza: modulo base sulla sicurezza con certificazione

◆ Nel corso del **secondo biennio**

- Stage presso studi professionali, enti pubblici, aziende e imprese nei periodi:
 - 28 maggio-23 giugno 2018
 - 3-15 settembre 2018
 - 27 maggio-21 giugno 2019
- Visite aziendali guidate e partecipazione a Fiere di settore:
 - Centro Servizi per le Foreste e le Attività della Montagna di Paluzza (UD)
 - Fiera Legno & Edilizia a Verona. Visita alla fiera e partecipazione ai vari seminari
- Conferenze e/o corsi tenuti da imprenditori ed esperti:
 - "Le rocce e il loro utilizzo come materiale lapideo" seminario laboratoriale presso l'università di Trieste sezione di geoscienze
 - "Geologia e Geomorfologia tra Andreis e Barcis": attività di geologia in ambiente
 - Corso MINI MASTER a cura di: Unione Industriali Pordenone - Area Istruzione e Cultura d'Impresa
 - Progetto "economic@mente": Incontro organizzato dall'ANASF (Associazione Nazionale Consulenti Finanziari) nell'ambito del "Mese dell'educazione Finanziaria", previsto in Italia nel mese di ottobre e lanciato dal Ministero dell'Economia e Finanza d'intesa con il MIUR.

◆ Nel corso del **quinto anno**

- Visite aziendali guidate e partecipazione a Fiere di settore
 - Visita all'azienda "Xlam Dolomiti" a Castelnuovo (TN) il 10.12.2019
- Conferenze e/o corsi tenuti da imprenditori ed esperti:
 - Partecipazione al seminario: "LE OPERE PUBBLICHE DALLA PROGETTAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA" il 16.11.2019
 - Partecipazione alla conferenza sul Curriculum Vitae il 23.10.2019 e 4.11.2019
 - Lezione e simulazione di colloquio di lavoro anche in lingua straniera, con esperti
- In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'Orientamento sono:
 - Orientamento in uscita classi quinte - Partecipazione a Punto di Incontro e ai workshop dedicati al mondo della formazione/lavoro il 6 novembre 2019.
 - Presentazione e visita alle sedi universitarie di Gorizia, Udine, Pordenone, Trieste e Venezia.

ATTIVITÀ DNL (DISCIPLINE NON LINGUISTICHE) IN LINGUA STRANIERA

In assenza delle competenze necessarie per poter impartire in modo diretto e continuativo l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, si sono svolti alcuni argomenti in lingua inglese, coinvolgendo le discipline: progettazione-costruzioni-impianti, tecnologia del legno, gestione del cantiere.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito del Protocollo d'intesa MIUR atto a "Favorire l'approfondimento dello studio e dei metodi d'insegnamento del Diritto Costituzionale anche in riferimento alla disciplina scolastica Cittadinanza e Costituzione", si è operato prevalentemente nella didattica curricolare nelle singole discipline (in particolare Italiano, Storia, PCI, Gestione del Cantiere, Estimo, IRC) perché la maggior parte delle attività previste, tra cui il Progetto Miur – La proposta UCPI: Unione Camere Penali Italiane, coincidevano con il lockdown.

IRC: art.7: "Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani".

Art. 8: "Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge"

art. 19: "Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa, in qualsiasi forma...."

Italiano-Storia: art. 1: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro"

Art.2: " La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".

Art. 3: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"

Art. 11: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali..."

Art 13: " La libertà personale è inviolabile"

Art 16: " Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità e sicurezza"

Estimo-PCI: art. 9 "La repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"

Estimo- Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro: art.32 " La Repubblica tutela la salute, come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti..."

Estimo: art. 42 " La proprietà è pubblica o privata..."

Nonostante queste difficoltà gli allievi hanno partecipato alle seguenti attività:

Geopolitica:

Incontro con il prof. C. Riva (Classe 4) sul seguente tema: Il Mediterraneo e i Balcani. Quadro dei flussi migratori verso l'Europa. Cause geopolitiche e principali rotte migratorie.

L'U.E. in ordine sparso fra accoglienza e barriere

Gli studenti hanno acquisito conoscenze di base concernenti eventi geopolitici e sociali degli anni 2000, hanno imparato ad avere un approccio critico sulla contemporaneità e ad essere cittadini responsabili e consapevoli di vivere in un'epoca di grandi trasformazioni.

Educazione all'ambiente e alla salute:

- Conferenze su educazione alla solidarietà e la donazione del sangue (AVIS)
- Progetto Martina

Cittadinanza attiva

- Volontariato
- Sostenibilità
- Articoli fondamentali della Costituzione italiana
- Giornate della Memoria e del Ricordo

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE

I docenti della classe si sono ricordati nel corso dell'anno per approfondire organicamente i seguenti percorsi interdisciplinari:

- Dalle città invisibili alle città inclusive. Esperienze di progettazione e di vita" presso ENAIP FVG
- Design week presso il Consorzio universitario dal 9 al 14 marzo 2020 (che non si è potuto realizzare per la sospensione dell'attività didattica)

I componenti del CdC hanno inoltre individuato, in coerenza con il PECUP di Istituto e la loro programmazione, i seguenti argomenti che hanno carattere pluridisciplinare. La trattazione di tali argomenti, anche se non ha dato luogo a veri e propri percorsi paralleli, è stata tuttavia un momento essenziale per sviluppare nell'allievo un'attenzione capace di andare oltre l'interesse disciplinare aiutandolo a cogliere quei legami, più o meno espliciti, che rendono possibile guardare allo stesso fenomeno da diverse angolazioni:

- Metodologie/Tipologie d'intervento per il recupero degli edifici esistenti e valutazione (PCI, Tecnologia del legno, Inglese, Gestione del Cantiere, Estimo)
- Applicazione delle normative sull'eliminazione delle barriere architettoniche (PCI, Tecnologia del legno, Sicurezza negli ambienti di lavoro)
- La storia dell'architettura, nazionale e internazionale, come analisi degli edifici anche in relazione al loro contesto storico (PCI, Inglese, Gestione del Cantiere, Storia, Tecnologie del legno nelle Costruzioni)
- Norme tecniche e Legislazione urbanistica (PCI, Estimo)
- Progetto stradale e aggiornamento cartografico- Espropriazione per pubblica utilità (Topografia, Estimo, Gestione del Cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro)

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

Viaggio di istruzione:

- Il Viaggio di istruzione a Monaco
- Conferenze, mostre:
 - Biennale di Arte a Venezia
 - Incontro con Italian Diplomatic Academy
 - "La droga uccide la libertà" - Incontro con GIORGIA BENUSIGLIO
 - Conferenza su Astrofisica "Il Sogno di Einstein"
 - Conferenza "diritto all'ambiente e al paesaggio"

Rappresentazioni teatrali:

- Progetto "accostamento al teatro" - Partecipazione agli Spettacoli Teatrali: "IL MURO" (22 novembre 2019) e "PRIMO" (23 gennaio 2020)
- Spettacolo al Teatro Verdi riguardo le foibe
- Spettacolo teatrale "1918 l'occupazione del Friuli occidentale: la fuga e il ritorno"
- Spettacolo teatrale "i promessi sposi"
- Proiezione film "COSI' VICINI COSI' LONTANI" di A. Varisco

Progetti:

- Progetto "In sicurezza si vince" - Torneo ANMIL "Calcetto e Pallacanestro Maschile"
- Partecipazione ai progetti sportivi d'Istituto tenuti in orario curricolare/extracurricolare
- Progetto C.I.C. - Sportello d'ascolto
- Progetto "Educazione all'uso dello smartphone"

TESTI DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO PER IL COLLOQUIO ORALE

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1, O.M 9 del 16 maggio 2020 sono stati scelti alla luce dei seguenti criteri:

- Numero dei testi: per dare ai candidati ampia opportunità di scelta e, nel contempo, al fine di evitare domande meccaniche e ripetitive nello svolgimento dei vari colloqui, si è pensato di indicare nel documento un numero di testi non inferiore alla metà degli allievi che compongono la classe e di non superare complessivamente il numero di 15 testi.
La scelta dei testi potrebbe concentrarsi anche attorno a percorsi tematici o unità di apprendimento svolti in classe durante l'ultimo anno scolastico
- Lunghezza dei testi: I testi da discutere non devono essere troppo ampi; a tal fine andranno indicate nel documento con precisione le righe che ne delimitano l'ampiezza ove esso non corrisponda al testo inserito nella relazione disciplinare del docente.

- I testi sono i seguenti:
- 1. La strada ferrata (Emilio Praga) [vv. 107-132]
- 2. L'alcol inonda Parigi (da L'Assomoir di E. Zola) [rr. 64-75; 81-82]
- 3. Lavandare (G. Pascoli)
- 4. La sera fiesolana (G. D'Annunzio) [vv. 1-14; 39-48]
- 5. Manifesto del Futurismo (F. T. Marinetti) [rr. 1-23]
- 6. Viatico (C. Rebora)
- 7. Veglia (G. Ungaretti)
- 8. San Martino del Carso (G. Ungaretti)
- 9. Il naso storto (da Uno, Nessuno e Centomila di L. Pirandello) [rr. 1-11; 22-36]
- 10. La profezia di un'apocalisse cosmica (da La coscienza di Zeno di I. Svevo)

INDICAZIONI SULL'ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE

Riguardo all'elaborato di cui all'articolo 17 comma 1 O.M. 9 del 16 maggio 2020, concernente le discipline P.C.I. e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, individuate come oggetto della seconda prova scritta, coerentemente con quanto previsto dall'O.M., esso è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle suddette discipline. L'elaborato deve essere coerente con i contenuti della programmazione disciplinare e deve permettere ai candidati di dimostrare le proprie conoscenze, abilità e il livello delle competenze di analisi e argomentazione.

L'elaborato è composto, per ogni disciplina, da due parti distinte: uno Studio di caso/Progetto comune alle due discipline e uno spunto di riflessione, per ogni disciplina, concordato con i candidati che offrirà ampia possibilità di personalizzazione. Per i candidati con Bisogni Educativi Speciali i docenti avranno cura di redigere l'elaborato seguendo quanto stabilito nei rispettivi PDP.

Le parti dell'elaborato scritte con programmi di videoscrittura (se non espressamente richiesto in altro modo dal docente) utilizzeranno il seguente layout: font Verdana 10, interlinea 1.5, margini superiore ed inferiore 2 cm, laterali 2.5 cm. I candidati con Disturbo Specifico dell'Apprendimento potranno adottare il layout più adeguato alle proprie necessità.

Le parti grafiche (scritte a mano, disegni, schemi, ...) verranno allegate alla consegna. I candidati avranno cura, nel caso dovessero allegare una foto di uno scritto a mano, di accertarsi che la definizione dell'immagine sia buona e adeguata alle operazioni di correzione.

Nella assegnazione dell'elaborato ogni docente definisce in dettaglio i file, con i relativi formati, che devono essere consegnati.

La consegna deve contenere la dichiarazione dei riferimenti bibliografici e sitografici.

Tecnologia del legno nelle costruzioni - Progettazione, Costruzioni e Impianti: l'elaborato verterà sulla progettazione di un edificio identico per tutta la classe con la possibilità da parte del candidato di personalizzare la soluzione intervenendo sulla forma, sulla composizione architettonica e sui materiali.

L'elaborato grafico dovrà essere consegnato in un unico file, in formato PDF, impaginato su fogli A3, accompagnato da una breve relazione tecnica che dovrà avere una estensione massima di due

cartelle (carattere Verdana 10, interlinea 1.5, margini superiore ed inferiore 2 cm e margini laterali 2.5 cm, massimo 30 righe per cartella). La relazione tecnica dovrà contenere una breve descrizione dell'edificio, i dati tecnici (superficie, volume) e la descrizione dei materiali utilizzati.

Tecnologia del legno nelle costruzioni: lo spunto di riflessione riguarderà il disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato (es.: fondazione-parete, parete solaio, parete-copertura a struttura in legno). Il particolare sarà redatto in scala adeguata e accompagnato da una breve relazione tecnica che ne illustri la soluzione tecnica adottata (lunghezza max una cartella, carattere Verdana 10, interlinea 1.5, margini superiore ed inferiore 2 cm e margini laterali 2.5 cm).

Progettazione, Costruzioni Impianti: lo spunto di riflessione riguarderà l'analisi di un'opera architettonica, concordata con ogni studente o gruppi di studenti, scelta tra uno di questi architetti: Palladio, Frank Lloyd Wright, Gropius, Le Corbusier, Mies van der Rohe, Renzo Piano, Frank Gehry, Norman Foster.

L'elaborato dovrà contenere almeno un'immagine dell'opera scelta e una descrizione che prenda in considerazione: nome dell'opera, autore, ubicazione, epoca in cui è stata realizzata, tecniche e materiali principali, dimensioni (approssimative se non in possesso di dati precisi), descrizione analitica (schemi geometrici o di simmetria, forma e volume, numero di piani, ambienti più significativi, aperture, colore).

Estensione massima due cartelle (carattere Verdana 10, interlinea 1.5, margini superiore ed inferiore 2 cm e margini laterali 2.5 cm, massimo 30 righe per cartella).

Di seguito vengono riportati gli argomenti assegnati a ciascun candidato concernente le discipline P.C.I. e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, individuate come oggetto della seconda prova scritta:

	ALLIEVO	ARGOMENTO COMUNE STUDIO DI PROGETTO	SPUNTO PERSONALE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	SPUNTO PERSONALE PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI
1	ANDREOSSO SIMONE	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Robie House di Frank Lloyd Wright
2	BESSEGA PETRA	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Villa Savoye di Le Corbusier
3	BIGARAN SOFIA	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	The Pan Am Building di Walter Gropius
4	BOIOF GABRIELA	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Centro culturale Jean Marie Tjibaou di Renzo Piano
5	CALVI MATTHIAS STEFANO	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo	Ospedale di Venezia di Le Corbusier

			del progetto elaborato a scelta del candidato	
6	CAPPENA RICCARDO	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	California Academy of Science di Renzo Piano
7	CARNEVALE ILARIA	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Renzo Piano Building Workshop Punta Nave Genova di Renzo Piano
8	CAZZATO GABRIELE	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Padiglione Tedesco per l'Esposizione di Barcellona di Ludwig Mies Van der Rohe
9	CONTE NICOLAS	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Casa sulla cascata di Frank Lloyd Wright
10	DE PIERO ANDREA	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Seagram Building di Ludwig Mies Van der Rohe
11	DOLIC ELDIN	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Casa Farnsworth di Ludwig Mies Van der Rohe
12	FABBIAN ALESSIA	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Guggenheim Museum Bilbao di Frank Gehry
13	FABRIS RICCARDO	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	The Norman Lykes House di Frank Lloyd Wright
14	FAGARAZZI SIMONE	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Crown Hall di Ludwig Mies Van der Rohe
15	FORNASIER ALICE	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Beekman Tower di Frank Gehry
16	GABBANA LISA	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Chapel of Ronchamp di Le Corbusier
17	KRYEZIU GENTRIT	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio	The Shard di Renzo Piano

			costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	
18	LENARDON SIMONE	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Guggenheim Museum New York di Frank Lloyd Wright
19	MAZZON CHRISTIAN	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Centre Pompidou di Renzo Piano
20	PERISSINOT ALESSANDRO	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Apple Park di Norman Foster
21	ROSSI MEL ALESSIO	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	The Great Court at British Museum at Norman Foster
22	SECCO GABRIELE	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Piano per la Città di Chandigarh di Le Corbusier
23	STRUFALDI DAVIDE	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	30 St. Mary Axe "The Gherkin" di Norman Foster
24	ZANETTE MIRKO	Progetto della nuova sede del municipio	Disegno di un dettaglio costruttivo significativo del progetto elaborato a scelta del candidato	Grattacielo Intesa San Paolo di Renzo Piano

SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Per la situazione di emergenza determinata dal Covid - 19 non si è potuto effettuare le simulazioni delle prove scritte previste dal CdC.

Il CdC non ha effettuato e non prevede di effettuare delle simulazioni di colloquio collettive. Tutti gli insegnanti hanno attuato simulazioni di colloquio per la propria materia secondo le nuove modalità previste, cercando di cogliere i legami con le altre discipline. Sempre in vista del colloquio gli allievi sono stati seguiti nel predisporre l'elaborato multimediale e la relazione per esporre le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e ad individuare le parti più significative delle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (art. 2 del DM 37/201).

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Inglese;
- Area scientifica/professionale: Estimo, Topografia, Tecnologie del legno nelle Costruzioni, Progettazione Costruzioni Impianti, Gestione del Cantiere.

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Griglia di valutazione con indicatori per il colloquio
- Criteri di valutazione PTOF
- Griglia generale di valutazione del POF
- Delibera sulla DAD del Collegio Docenti
- PECUP dell'indirizzo Tecnologie del Legno nelle Costruzioni



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 ^A B
Disciplina	ESTIMO
Docente	Prof.ssa SILVA SPESSOTTO
Data	15 maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto durante le lezioni per buona parte della classe. La maggior parte degli allievi ha seguito le spiegazioni ma è mancato il lavoro domestico di revisione e rielaborazione degli argomenti affrontati in classe. Pochi gli allievi che hanno applicato uno studio continuo ed organizzato intervenendo spontaneamente con richieste di chiarimenti o di approfondimenti, svolgendo puntualmente i compiti assegnati e pronti a rispondere a domande aperte. La gran parte della classe ha manifestato un impegno nello studio discontinuo e finalizzato alle verifiche, poco efficace al conseguimento delle competenze. Inoltre alcuni allievi, pur scolasticamente impegnati, per timidezza o riservatezza, ancor oggi, devono essere sollecitati ad una partecipazione attiva e indirizzati ad un apprendimento meno mnemonico.

Per quanto riguarda il profitto, alcuni alunni hanno raggiunto un discreto /buon livello di preparazione, avendo saputo operare in autonomia, e adottando un metodo di lavoro organizzato ed efficace. Altri, invece, presentano difficoltà di ordine logico ed espositivo queste, unite a lacune di base e ad un impegno discontinuo non hanno permesso di raggiungere, risultati del tutto soddisfacenti.

Nel secondo quadrimestre, nel periodo di attivazione della DAD, gran parte degli allievi si sono dimostrati responsabili partecipando alle lezioni, ma pochi, attivamente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

La riforma della scuola secondaria superiore ha operato, per il nostro indirizzo, un profondo rinnovamento che non forma più geometri ma diplomati delle Costruzioni Ambiente e Territorio, una nuova figura professionale di tecnico del territorio e dell'ambiente, più attento nella gestione delle risorse territoriali. La riforma ha penalizzato in generale le materie tecnico-professionali soprattutto in termini di orario. L'Estimo, attualmente, si interessa dei casi di stima in ambito civile, legale, catastale, territoriale e ambientale. L'Estimo rurale non viene trattato anche se continua ad essere importante nella pratica professionale soprattutto nella stima dei danni. La mancanza del Diritto, in quinta, rende più difficoltosa la comprensione e l'apprendimento dei concetti di Estimo legale. Operiamo in una situazione di disagio nel dover conciliare il "nuovo" in presenza di un impianto scolastico di tipo tradizionale. Non ci sono più i programmi, si opera per competenze ma: "Le conoscenze senza le competenze sono cieche! Le competenze senza le conoscenzenon esistono!" (Tiriticco2009) Inoltre per tale indirizzo, TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI, la disciplina Estimo, ha subito una riduzione di ore (solo 3 ore alla settimana), tale monte ore non consente approfondimenti. Tale disciplina dovrebbe fornire agli allievi i criteri per formulare in modo obiettivo, con senso critico e spirito di osservazione, un giudizio di stima relativo a un caso pratico. Attualmente si può solo pretendere l'aspetto teorico nell'impossibilità di

affrontare casi pratici di stima che meriterebbero una maggior disponibilità di tempo. Gli aspetti della preparazione base per il diplomato sono:

- la conoscenza del "Catasto", indispensabile per il tecnico che opera nel Territorio;
- conoscere e saper applicare i principi fondamentali teorici dell'Estimo: metodo, procedimenti di stima in campo civile e legale ;
- saper organizzare e sviluppare una relazione di stima;
- saper utilizzare una adeguata terminologia;
- saper ricercare i dati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda al Documento finale del percorso formativo, redatto dal Coordinatore di classe (Documento del 30 maggio).

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

L'attività didattica è stata prevalentemente attuata mediante la lezione frontale, coinvolgendo gli allievi con domande aperte, nel primo periodo dell'anno scolastico. Gran parte del lavoro di analisi è stato svolto in classe, lasciando agli allievi, come impegno domestico, lo studio individuale. Gli esempi di casi pratici sono stati risolti con soluzione rapida. L'esposizione della disciplina ha puntato ad una sintesi degli argomenti, sottolineandone gli aspetti fondamentali. La sospensione dell'attività didattica e la chiusura delle scuole ha reso necessaria la riprogrammazione delle attività e l'attuazione della DAD preferibilmente in forma sincrona con video lezioni su G Suite.

Si rimanda alla "Delibera del Collegio Docenti sulla Didattica a Distanza" per l'illustrazione di come il Collegio dei Docenti ha affrontato questa emergenza.

MEZZI E STRUMENTI

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati :

- altri testi;
- borsino immobiliare;
- copia di documenti;
- estratti di mappa;
- tabelle VAM.

Inoltre si rimanda al Documento finale del percorso formativo, redatto dal Coordinatore di classe (Documento del 30 maggio).

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda al Documento finale del percorso formativo, redatto dal Coordinatore di classe (Documento del 30 maggio).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda al Documento finale del percorso formativo, redatto dal Coordinatore di classe (Documento del 30 maggio)

Per la valutazione periodica e finale e del voto di condotta il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF, che viene allegato al Documento finale del percorso formativo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda al Documento finale del percorso formativo, redatto dal Coordinatore di classe (Documento del 30 maggio).



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5B
Disciplina	ESTIMO
Docente	Prof.ssa SILVA SPESSOTTO
Data	15 maggio 2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
COMPETENZA N° 6 COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI DELL'ESTIMO, IN AMBITO PRIVATO E PUBBLICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutare i beni in considerazione alle dinamiche che regolano la domanda e l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato ➤ Sapere svolgere indagini di mercato per acquisire i dati necessari alle valutazioni ➤ Saper riconoscere le caratteristiche che hanno influenza sul valore dei beni, in dipendenza dell'andamento del mercato immobiliare ➤ Applicare l'aspetto economico e il procedimento più idonei per la risoluzione del caso di stima. ➤ Saper fare un bilancio per determinare il reddito da capitalizzare di un fabbricato ➤ Redigere le tabelle millesimali di un condominio ➤ Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e saperne valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati. ➤ Applicare le norme giuridiche in materia di esproprio e determinarne l'indennità a norma di legge. ➤ Compiere le valutazioni inerenti le 	<p>GLI ASPETTI ECONOMICI DEI BENI: Il valore di mercato -Il valore di costo di produzione e di riproduzione-Il valore di trasformazione-Il valore complementare-Il valore di surrogazione Il valore di capitalizzazione.</p> <p>IL METODO DI STIMA: Il confronto come essenza del metodo di stima-Le caratteristiche dei beni influenti sul valore-Il parametro di stima- Il principio dell'ordinarietà- Comodi e scomodi- Aggiunte e detrazioni al valore ordinario</p> <p>I PROCEDIMENTI DI STIMA: Classificazione generale dei procedimenti-Procedimenti sintetici e procedimento analitico per la stima del valore di mercato- Stima sintetica e analitica del valore di costo.</p> <p>I FABBRICATI CIVILI: Caratteristiche del mercato immobiliare urbano- Caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati.</p> <p>STIMA DEI FABBRICATI CIVILI: Scopi della stima e aspetti economici dei fabbricati civili-Il valore di mercato:</p>

	<p>successioni ereditarie.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Compire le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e dei fabbricati. ➤ Saper consultare gli atti catastali ➤ Saper determinare e applicare le rendite catastali ➤ Applicare i criteri di valutazione dei beni ambientali. ➤ Conoscere le procedure di valutazione di impatto ambientale per comprenderne le finalità allo scopo di giungere ad esprimere il GCA. 	<p>stime sintetiche e stima analitica- Aggiunte e detrazioni al valore capitale- Il valore di costo -Il valore di trasformazione -Sopraelevazione di un fabbricato condominiale: valore del diritto di sopraelevazione e dell'indennità di sopraelevazione- Il valore complementare.</p> <p>STIMA DEI FABBRICATI RURALI: Stima dei fabbricati rurali eccedenti o carenti rispetto all'ordinario</p> <p>STIMA DELLE AREE FABBRICABILI: Nozione di area fabbricabile -Il mercato delle aree fabbricabili-Condizioni influenti sul valore delle aree fabbricabili-Aspetti economici delle aree fabbricabili: stima del valore di mercato, del valore di trasformazione- Stima per cessione di cubatura edificabile</p> <p>STIMA DEI VALORI CONDOMINIALI: Generalità- Determinazione dei millesimi di proprietà generale- Determinazione dei millesimi d'uso differenziato (tabella millesimale per la manutenzione e ricostruzione delle scale)</p> <p>STIMA DELLE INDENNITA' NELLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA': Generalità-Normativa attuale di determinazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea per opere e interventi da parte di enti pubblici: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", DPR 8 giugno 2001,n.327 e successive modifiche: decreto legislativo n. 302/2002; legge n.244/2007 (Finanziaria 2008). Sentenza 181/2011</p> <p>STIME RELATIVE ALLE SERVITU' PREDIALI: Richiami giuridici-Criteri generali di determinazione</p>
--	---	---

		<p>dell'indennità per le servitù coattive- Servitù di acquedotto coattivo-Servitù di passaggio coattivo -Servitù per infrastrutture lineari energetiche (elettrdotto e gasdotto).</p> <p>STIME RELATIVE AL DIRITTO D' USUFRUTTO: Diritto d'usufrutto: richiami giuridici-Stima del diritto d'usufrutto-Stima della nuda proprietà</p> <p>STIME PER SUCCESSIONI EREDITARIE: Generalità-Successione legittima- Successione testamentaria-Successione necessaria-Riunione fittizia dei beni e stima dell'asse ereditario- Collazione- Stima della massa dividenda - Formazione delle quote ereditarie</p> <p>LE VALUTAZIONI DEI BENI AMBIENTALI: Stima del Valore d'Uso Sociale (VUS).</p> <p>LA VALUTAZIONE D' IMPATTO AMBIENTALE: Generalità-Valutazione Ambientale Strategica (VAS)- Valutazione d' Impatto Ambientale (VIA)-Metodologie di Studio dell'Impatto Ambientale (SIA)-AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)</p> <p>CATASTO TERRENI: Generalità e tipi di catasto-Organi preposti alle operazioni catastali-Operazioni catastali: formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione-Le variazioni soggettive e oggettive- Atti geometrici di aggiornamento. PREGEO</p> <p>CATASTO DEI FABBRICATI: Operazioni catastali: formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione-Le variazioni soggettive e oggettive: denuncia di variazione e dichiarazione di fabbricati di nuova costruzione. DOCFA</p>
--	--	---

Prof.ssa Silva Spessotto

RELAZIONE FINALE PER LA CLASSE 5^B

Materia: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DEL LAVORO
Insegnante: DANIELE CECILIOT

A. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

La Classe 5B C.A.T. Opzione "Tecnologia del Legno nelle Costruzioni" è costituita da 24 allievi provenienti per la quasi totalità dalla classe 4B ad eccezione di un'allieva ripetente.

La classe nel complesso ha mantenuto nel corso dell'anno, un comportamento accettabile con una sufficiente disponibilità alle attività didattiche svolte, gruppo ha dimostrato però un impegno e profitto non del tutto omogenei e soprattutto finalizzato alle verifiche.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: un gruppo di allievi si è impegnato con responsabilità ed interesse adeguati e costanti nel tempo tanto da raggiungere conoscenze pressoché complete ed un profitto buono; un secondo gruppo si è impegnato in modo abbastanza regolare, ma con uno studio mnemonico e finalizzato al raggiungimento del solo risultato scolastico, ha raggiunto un profitto e conoscenze nel complesso sufficienti .

COMPETENZE: Un primo gruppo di numero contenuto ha dimostrato discreta partecipazione e interesse per gli argomenti proposti, ed è in grado di risolvere autonomamente problemi di tipo pratico - professionale. Un secondo gruppo sicuramente minoritario ha partecipato alle lezioni con scarsa attenzione e non è sempre in grado di risolvere in autonomia problemi di tipo pratico professionale.

CAPACITA' : Le capacità organizzative e di sintesi sono risultate complessivamente mediamente più che sufficienti e buone, per la restante parte dei componenti si possono ritenere comunque sufficienti.

B. I METODI ADOTTATI E GLI STRUMENTI UTILIZZATI

Si sono svolte lezioni teoriche frontali, anche con uso di rappresentazioni multimediali (filmati, PowerPoint e pdf).

C. I CRITERI E GLI STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

La valutazione della preparazione è avvenuta mediante verifiche orali e la somministrazione di test a risposta multipla.

Si è valutato il raggiungimento dei risultati di apprendimento relativi all'indirizzo, in termini di competenze, verificando in particolare le conoscenze e le abilità inerenti alle competenze specifiche dell'area tecnica professionalizzante.

Pordenone, 28 maggio 2020

Il docente:
Prof. Daniele Ceciliot

CLASSE 5B
COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO opzione LEGNO

PROGRAMMA SVOLTO
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DEL LAVORO

- LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- I LAVORI IN QUOTA – Problematiche, sistemi di ancoraggio in sicurezza, il Documento Tecnico di Copertura;
- L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE NELLE DIVERSE TIPOLOGIE, CANTIERI FISSI E MOBILI;
- IL CANTIERE EDILE OGGI – Organizzazione, Figure Ruoli e Responsabilità;
- LA SICUREZZA IN AZIENDA E IN CANTIERE – Diverse caratteristiche e strumenti;
- I PONTEGGI – Tipologie e caratteristiche, il PIMUS;
- GLI APPALTI – Tipologia e loro applicazione, il contratto e le garanzie, Capitolato Generale d'Appalto e Capitolato Speciale;
- LA CONTABILITA' – elenco prezzi, libretto delle misure, SAL, Certificato di Pagamento.
- GLI STRUMENTI AUTORIZZATIVI – Permesso di Costruire – SCIA – CIL-CILA;
- LE MACCHINE DA CANTIERE;

Pordenone, 28 maggio 2020

Il docente:

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2019/2020

Classe	5^B
Disciplina	IRC
Docente	LAURA RAENGO
Data	15.05.20

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli studenti che si avvalgono dell'ora di religione nel corso del triennio hanno dimostrato sempre maggiore interesse per le tematiche proposte, partecipando attivamente alla costruzione del dialogo educativo, esprimendo sempre maggiore spirito critico. Il profitto è più che buono

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 [^] B
Disciplina	IRC
Docente	LAURA RAENGO
Data	11.05.2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

COMPETENZE IRC AL QUINTO ANNO

Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica

Conoscenze

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti.
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

- collega la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
- imposta domande di senso e spiega la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.

CONTENUTI

Freud e la religione: i concetti fondamentali sulla struttura della personalità, i meccanismi di difesa, i concetti di religione e divinità (Totem e Tabù e Mosè e la religione monoteista). Critica e sviluppo della psicoanalisi.

Nietzsche e la religione: Dio è morto, la morale dello schiavo e la morale del guerriero, il super uomo e la volontà di potenza. Sviluppo del pensiero nichiliano nella mistica nazista, il concetto di superiorità della razza e purezza. (visione del teatro documentario di Marco Paolini "Ausmerzen").

Marx e la religione: la critica al capitalismo e alla religione come strumento di potere.

Articoli della Costituzione sulla libertà religiosa: art.7-8-9-19



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5BLEGNO
Disciplina	INGLESE
Docente	SONJA PIN
Data	12 MAGGIO 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe, composta da 24 alunni, ha subito alcune modifiche nel corso degli ultimi due anni scolastici. Due alunni sono stati inseriti in classe quarta ed una in classe quinta. Nel complesso la classe ha partecipato in modo sostanzialmente adeguato alle attività proposte pur se, a parte alcuni studenti, in modo non sempre propositivo. Nel corso del triennio sono emerse delle criticità soprattutto a causa dell'orario scolastico non sempre favorevole. Particolarmente durante la classe quarta con le tre ore settimanali distribuite in due soli giorni alle ultime ore, la partecipazione e l'attenzione degli allievi non sono sempre state proficue.

Le differenze di partecipazione e profitto si sono evidenziate soprattutto durante l'ultimo periodo di sospensione dovuta all'emergenza COVID. Un gruppo di alunni si è immediatamente dato da fare e ha partecipato con puntualità ed interesse alla DaD; alcuni studenti hanno partecipato in modo passivo ed un piccolo gruppo si è messo a lavorare soltanto nell'ultimo periodo.

A conclusione del percorso circa metà della classe ha raggiunto un profitto più che sufficiente; solo pochi studenti (tre/quattro) hanno raggiunto una preparazione più che buona mentre il resto della classe presenta una preparazione sufficiente e/o appena sufficiente. Si segnalano tuttavia alcuni alunni che oltre ad un profitto pienamente positivo, si sono sempre distinti per impegno ed interesse costanti soprattutto in questo momento di emergenza. Infatti alcuni studenti si sono distinti per la serietà e soprattutto per la capacità di organizzazione e di autonomia dimostrate in questi ultimi mesi di DaD.

I risultati raggiunti da un gruppo di studenti risultano pertanto ottimi, mentre circa metà classe ha comunque lavorato con poco impegno ed in parte con poca motivazione. Lo studio di questi studenti è stato soltanto finalizzato alle verifiche. Solo un piccolo gruppo ha in passato frequentato dei corsi di lingua inglese sia interni che esterni; nessuno ha conseguito certificazioni durante gli ultimi due anni scolastici.

Pertanto non tutti gli studenti della classe hanno conseguito un metodo di studio efficace. Alcuni di loro tendono ancora a studiare solo in modo mnemonico o comunque senza rielaborare in modo personale i contenuti appresi, aspetto questo che si è particolarmente evidenziato durante il periodo di DaD.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PROGRAMMA FINALE INGLESE

CLASSE 5B LEGNO

Prof. Sonja Pin

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE

Competenze:

- Comprendere una varietà di messaggi orali, finalizzati a scopi diversi di carattere familiare generale e professionale, cogliendone argomento, situazione, informazioni principali specifiche e di supporto;
- Comprendere testi scritti di vario tipo identificandone il senso globale;
- Esprimersi utilizzando il lessico specifico e tecnico-professionale;
- Produrre brevi e semplici testi scritti utilizzando il lessico specifico e tecnico-professionale;
- Saper comprendere e produrre enunciati vari concernenti l'opera di vari architetti;
- Comprendere le idee principali di brani di carattere professionale e cogliere le informazioni e i dettagli specifici;
- Operare collegamenti interdisciplinari.

Abilità:

- Partecipare ad una conversazione su argomenti generali e specifici utilizzando anche il linguaggio tecnico elementare;
- Capire le principali informazioni di semplici testi di tipo diverso (istruzioni, avvisi, cartelli e regolamenti, opuscoli e conversazioni ed informazioni tecniche);
- Esprimersi riguardo ad alcuni argomenti relativi a tematiche concernenti l'urbanistica e l'architettura;
- Scrivere brevi testi sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo di studi;
- Sa comprendere informazioni specifiche di una discussione sulle opere di alcuni architetti;
- Comprende ed utilizza un vocabolario ed espressioni linguistiche che descrivono gli argomenti tecnico-professionali.

CONTENUTI

Testo adottato: **NEW LANDSCAPES**, English for the Construction Industry, the Environment and Design, Donatella Bottero e Raffaella Beolè, ESP Edisco Editrice, Torino, 2017.

Dal testo sono stati svolti i seguenti argomenti:

Module 6 “The Workplace”, SAFETY IN THE YARD: Increasing safety in the workplace and Safety signs; pagina 200-204;

Module 8 “History of Architecture” da pagina 266 a pagina 282 sono stati analizzati i seguenti architetti:

- **The Masters of Modern Architecture**
- From 1900 to 1970 pag. 266
- Frank Lloyd Wright pag. 268
- Walter Gropius pag. 270
- Ludwig Mies Van der Rohe pag. 272
- Le Corbusier pag. 274
- **Contemporary Architecture**
- From the 1970s to the present pag. 276
- Frank Gehry pag. 278
- C. Norman Foster pag. 280
- Renzo Piano pag. 282

Da Materiale fornito dall'insegnante (periodo di sospensione causa emergenza)

- Adaptive Reuse;
- The Tate Modern of Herzog and De Meuron;
- The Molino Stucky;
- The MUDEC of Milan;
- Le Ex Tintorie di Torre.

Storia e Civiltà (contenuti interdisciplinari)

Da Materiale fornito dall'insegnante:

- The Roaring Twenties, The Wall Street Crash and the New Deal;
- Two iconic skyscrapers: The Chrysler Building and the Empire State Building;
- The Cold War;
- Martin Luther King and the Civil Rights Movement;
- The Vietnam War.



ISIS MATTIUSI - PERTINI

Odorico
Mattiussi

Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini 

Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 ^a B
Disciplina	Letteratura italiana
Docente	Chiara Rauccio
Data	19/5/2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, composto da 18 alunni e 6 alunne, si è dimostrato poco omogeneo dal punto di vista del rendimento. Solo una minima parte, infatti, ha raggiunto risultati pienamente positivi; un'altra ha conseguito esiti più discreti; mentre quella più consistente ha dimostrato un parziale impegno, talvolta discontinuo o totalmente nullo. Di conseguenza, le conoscenze apprese sono risultate spesso frammentarie e approssimative.

Lo studio non assiduo e lacunoso si è riversato anche negli elaborati scritti, in cui sono emerse, oltre alle carenze di contenuto, anche difficoltà nell'organizzazione del testo (specie dal punto di vista sintattico), nella coerenza e nella capacità di argomentare. Tuttavia, va segnalato che in precedenza la classe si era adeguata ad un altro metodo di lavoro; per cui, col passare del tempo, la situazione, tutto sommato, ha cominciato a dare segni di miglioramento (salvo qualche eccezione, di cui prima).

Gli allievi hanno seguito con sufficiente attenzione le lezioni svolte. Tuttavia, la partecipazione al dialogo educativo e alle spiegazioni proposte si è rivelata tendenzialmente passiva, limitandosi perlopiù al mero ascolto (esclusi sporadici interventi).

In generale, gli alunni hanno acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari, pur nella diversità di ognuno.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 ^a B
Disciplina	Letteratura italiana
Docente	Chiara Rauccio
Data	19/05/2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al Positivismo: tra progresso scientifico e industrializzazione. - Panoramica dei fenomeni culturali e letterari dell'Ottocento. - Contesto storico: gli effetti dell'industrializzazione. - Il Positivismo e le sue influenze in ambito letterario: Realismo e Naturalismo - Esempio di romanzo naturalista francese: <i>l'Assommoir</i> di E. Zola (lettura di un estratto del romanzo). - Caratteri generali del Verismo - Introduzione a Verga: scenario culturale post-unitario; il problema dell'unificazione linguistica e risolti in ambito letterario - Giovanni Verga: vita, pensiero 	Contestualizzare i testi letterari più rappresentativi in rapporto ai principali processi sociali, storico-culturali e politici di riferimento.	<p>Leggere, comprendere e interpretare testi letterari</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p>
	Analizzare temi e argomenti implementati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.	Stabilire collegamenti tra le correnti culturali nazionali e internazionali
	Cogliere affinità o diversità tra i vari testi letterari analizzati, alla luce di un'analisi testuale critica.	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura.

<p>e opere (lettura e analisi della novella <i>Rosso Malpelo</i>, testi tratti da <i>I Malavoglia</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapporto tra cultura e modernizzazione (introduzione a Carducci e alla Scapigliatura) - Emilio Praga: <i>La strada ferrata</i> - Giosuè Carducci: <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> - Il Decadentismo - Il Simbolismo francese (<i>Corrispondenze</i> di C. Baudelaire) - Giovanni Pascoli (lettura e analisi: <i>Lavandare, X Agosto, Temporale e Il lampo</i>) - Dalle ideologie del primo '900 alle nuove ambizioni degli intellettuali (Vociani e Futuristi; lettura e analisi: <i>Manifesto del Futurismo; Manifesta tecnico della letteratura futurista; Viatico</i> di C. Rebora). - D'Annunzio (analisi de <i>La sera fiesolana</i> da Alcyone) - Il romanzo psicologico e i suoi pionieri - Svevo (analisi del brano tratto dal primo e dall'ottavo capitolo de <i>La coscienza di Zeno</i>) - Pirandello (brano estratto dal primo capitolo del romanzo <i>Uno, nessuno e centomila</i>) - Ungaretti (analisi delle poesie: <i>Veglia, Soldati, San Martino del Carso</i>) 		<p>Saper operare su un testo in prosa e in versi, individuando e comprendendo i concetti-chiave, la strategia argomentativa ed il contesto.</p>
--	--	---



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 ^a B
Disciplina	Storia
Docente	Chiara Rauccio
Data	26/05/2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Premesso che il livello di partecipazione e interesse riservati alle lezioni svolte si è rivelato pressoché sufficiente, è doveroso delineare una serie di distinzioni all'interno del gruppo classe.

Una parte, infatti, ha dimostrato una maggiore consapevolezza dell'utilità della materia, così come un interesse più evidente. Non tutti, però, si sono distinti per serietà e diligenza.

Sebbene in misura minore, c'è stata comunque una parte che, non prestando la dovuta attenzione durante le lezioni (svolte in classe e, successivamente, tramite video-lezione), ha inevitabilmente riscontrato più difficoltà sia nell'acquisizione sia nella rielaborazione dei contenuti.

Pertanto le risposte individuali sono diversificate.

Ciò nonostante quasi tutti sono in grado di esprimere conoscenze essenziali sufficienti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 ^a B
Disciplina	Storia
Docente	Chiara Rauccio
Data	19/05/2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Da Crispi alla crisi di fine secolo (luglio 1900) - Luci e ombre della <i>Belle époque</i> - La nuova visione politica (xenofobia, nazionalismo, razzismo, antisemitismo, movimento sionista, pangermanesimo) - La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze in Europa (Triplice Intesa) - Il Giappone e la Russia dalla modernizzazione alla guerra (1904-'05) - Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo - Riforme sociali e sviluppo economico nell'età giolittiana - La politica interna di Giolitti tra socialisti e cattolici - La politica estera di Giolitti: conquista della Libia - La crisi della linea giolittiana - La rottura degli equilibri tra le potenze: le due crisi marocchine (1905 e 1911) 	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, sociali e culturali.	<p>Conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni della storia europea e mondiale.</p> <p>Orientarsi nel divenire storico collocando gli eventi storici nella dimensione spazio-temporale.</p>
	Leggere e interpretare gli aspetti della storia nazionale in relazione ai contesti internazionali.	Saper contestualizzare una fonte storica.
	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità	Saper ricavare da una fonte le informazioni essenziali.

<ul style="list-style-type: none"> - Le guerre balcaniche (ott.1912-maggio 1913; luglio-agosto 1913) - La Prima guerra mondiale - La Russia dalla rivoluzione alla dittatura (guerra civile e comunismo di guerra e Nep) - L'Europa e il mondo dopo il conflitto - Il dopoguerra in Italia e la costruzione dello Stato fascista - Gli Stati Uniti e la crisi del '29 - La crisi della Germania repubblicana e il nazismo - L'escalation nazista: verso la guerra - La seconda guerra mondiale - La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki - La guerra civile in Italia (la Resistenza) - La nascita della Repubblica italiana - Il bipolarismo Usa-Urss: il sistema di alleanze durante la guerra fredda - La divisione della Germania: dalla costruzione all'abbattimento del muro di Berlino (1961-1989) - Approfondimenti: le foibe di Tito; partecipazione alla rappresentazione teatrale "L'Abisso Umano e le storie dimenticate" 	<p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali (es. liberismo, liberalismo, nazionalismo, imperialismo, lotta di classe, questione sociale, taylorismo, fordismo, società di massa, propaganda, dittatura, inflazione, guerra civile, Resistenza, razzismo, guerra fredda, bipolarismo ecc.)</p>	
---	--	--



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 [^] B - Legno
Disciplina	Matematica
Docente	Silvia Daniotti
Data	14/05/20

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe si è presentata all'inizio dell'anno con una preparazione lacunosa e disomogenea: appena sufficiente per una decina di studenti, scarsa per la restante parte. È stato necessario, infatti, richiamare argomenti basilari evidentemente non consolidati durante gli anni precedenti.

La maggior parte degli studenti ha tenuto un comportamento pressoché adeguato durante le lezioni di Matematica. L'interesse nei confronti della materia è stato però parzialmente dimostrato solo da un esiguo numero di studenti che ha mantenuto anche un certo impegno durante l'intero anno scolastico manifestandosi in uno studio domestico circa costante. Il resto della classe ha mantenuto un atteggiamento di noncuranza verso la materia.

A seguito dell'attivazione della DaD avvenuta nel secondo quadrimestre, il "comportamento" degli studenti ha rispecchiato quanto mantenuto in classe durante il primo quadrimestre.

Alla fine dell'anno, il livello di preparazione della classe rispecchia l'impegno mostrato: discreto/buono per un gruppo di studenti, insufficiente/superficiale per tutti gli altri.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 ^A B - Legno
Disciplina	Matematica
Docente	Silvia Daniotti
Data	14/05/20

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Contenuti	Competenze	Abilità	Periodo di svolgimento
Funzione reale di una variabile reale. Dominio. Interpretazione geometrica della derivata e relativo calcolo.	C8 C9	Definire una funzione reale di una variabile reale e il suo dominio. Definire e calcolare la derivata in un punto.	ottobre
L'integrale indefinito. Gli integrali immediati. L'integrale di funzioni la cui primitiva è una funzione composta.		Comprendere il concetto di integrale indefinito. Saper calcolare integrali immediati.	Novembre- dicembre
L'integrazione per sostituzione, l'integrazione di funzioni razionali fratte, l'integrazione per parti.		Conoscere le diverse modalità di integrazione. Saper calcolare l'integrale di funzioni razionali fratte.	Gennaio- marzo
L'integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il teorema della media. Il calcolo dell'integrale definito. Calcolo di semplici aree.		Saper calcolare integrali definiti. Saper calcolare semplici aree tra una curva e l'asse delle x. Calcolare aree tra due curve.	Aprile->giugno

C8. Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

C9. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5B
Disciplina	Progettazione, Costruzioni e Impianti
Docente	Maurizio Paron
Docente ITP	Nicola Benedet
Data	9 maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La **classe 5^AB** è composta attualmente da 24 allievi, 23 dei quali provenienti dalla classe quarta della stessa sezione inserita nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni". Il percorso scolastico della maggioranza degli studenti è stato regolare e tutti hanno avuto una frequenza regolare alle lezioni.

La maggioranza degli allievi ha raggiunto una buona capacità nell'elaborazione progettuale nel rispetto della normativa edilizio-urbanistica, attraverso scelte ponderate di schemi distributivi, tipologie, materiali, sistemi strutturali e con ausilio di strumenti informatici CAD e BIM. Invece sotto il profilo delle capacità espressive la maggioranza degli allievi mostra qualche incertezza nell'esprimere adeguatamente i concetti e nell'uso di un linguaggio tecnico specifico. Tuttavia alcuni allievi hanno conseguito un ottimo profitto in entrambi i settori, frutto di un lavoro portato avanti costantemente in tutto il triennio finale.

Gli allievi hanno dimostrato una buona partecipazione sia in classe che a casa dimostrando in generale un buon interesse per la materia.

L'applicazione in classe e l'impegno domestico, soprattutto nella realizzazione di elaborati tecnici, è stato costante per la maggior parte della classe.

La maggioranza degli allievi ha affinato un metodo di studio efficace che consente loro di destreggiarsi in modo adeguato tra i diversi argomenti della materia e sono in grado di collegarli con le altre materie professionali.

A conclusione del ciclo di studi si può affermare che, mediamente, gli allievi hanno manifestato una crescita costante negli apprendimenti in rapporto ai loro interessi, alle loro capacità, alle loro attitudini e inclinazioni, tale da permettergli di conseguire le competenze previste dal piano di studi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

I Docenti
Maurizio Paron
Nicola Benedet



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5B
Disciplina	Progettazione, Costruzioni e Impianti
Docente	Maurizio Paron
Docente ITP	Nicola Benedet
Data	11.05.2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

MODULO 1: Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e al contesto storico.

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> Cenni sul Romanico, Gotico e Rinascimento. Palladio e le ville venete. Architettura moderna: rivoluzione industriale e grandi infrastrutture. Frank Lloyd Wright. Il Bauhaus. Il Movimento moderno: principali opere di Gropius, Mies van der Rohe, Le Corbusier. Architettura sostenibile: opere di F. Hundertwasser. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la storia dell'architettura moderna per avere la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, ambientale e territoriale nel quale si colloca.

MODULO 2: Principi della normativa urbanistica e territoriale.

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> Legge Nazionale urbanistica n°1150 del 1942. Legge "Ponte" n° 765 del 1967 e i decreti ministeriali del 	<ul style="list-style-type: none"> Impostare la progettazione secondo gli standard e la 	<ul style="list-style-type: none"> applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di

<p>1968.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge "Bucalossi" n°10 del 1977 • Legge n°457 del 1978 • Testo unico sull'edilizia n° 380 del 2001 	<p>normativa urbanistica ed edilizia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali. 	<p>modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.</p>
---	---	---

MODULO 3: Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici.

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti della pianificazione. • Il Piano Territoriale • Il Piano Regolatore Generale Comunale: contenuti e iter di approvazione. • I Piani Attuativi: il piano di lottizzazione. • Standard urbanistici. • Opere di urbanizzazione. • Vincoli urbanistici ed edilizi. • Beni culturali e paesaggistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia. • Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> • applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

MODULO 4: La gestione del territorio.

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Cenni di storia dell'urbanistica: nascita della città moderna. • Caratteristiche degli insediamenti: residenziali, produttivi, commerciali e direzionali, rurali, servizi di interesse generale. • La zonizzazione del PRGC. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia. • Riconoscere i principi della 	<ul style="list-style-type: none"> • applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

	<p>legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.</p>	
--	---	--

MODULO 5: Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato.

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Spinta delle terre. • Teoria di Coulomb. • I muri di sostegno. • Verifiche di stabilità delle opere di sostegno a gravità: ribaltamento, scorrimento e schiacciamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia. 	<ul style="list-style-type: none"> • selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione • applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

MODULO 6: Elementi di composizione architettonica. Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti.

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di composizione architettonica: uso del modulo e del reticolo. • Tipologie edilizie per edifici pubblici. • Eliminazione barriere architettoniche (legge n° 13 del 1989). • Permesso di costruire, SCIA, Comunicazione Inizio Lavori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia. • redigere relazioni tecniche e documentare le 	<ul style="list-style-type: none"> • selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione • applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo

<ul style="list-style-type: none">• Computo metrico estimativo.• Progetto relativo a casa unifamiliare in zona B del comune di Gaiarine (TV).• Progetto relativo ad ostello in riva al lago.• Progetto relativo a scuola primaria per dieci sezioni.• Progetto relativo a municipio nel comune di Rodano (MI).	<p>attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.</p> <ul style="list-style-type: none">• utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
--	---	--

I Docenti:

Maurizio Paron

Nicola Benedet



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5B leg
Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Elisabetta Favarò
Data	03/05/2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

L'attività principale nel lavoro svolto con la classe, composta da 24 allievi, è consistita nel valutare lo stato dei soggetti per formulare un piano di lavoro che fosse nel contempo individualizzato e collettivo. La valutazione delle condizioni biologiche e delle disponibilità motorie individuali, è stata espressa in un giudizio basato sul maggior numero possibile di elementi, quali ad esempio le capacità di velocità, di destrezza, di resistenza, di forza, di coordinazione, di sensibilità ritmica, di scatto, di elevazione e di altri quali la socialità, l'altruismo, il coraggio.

Considerando l'attività motoria come quella parte dell'educazione che contribuisce a sviluppare l'individuo attraverso il movimento, è stato possibile aiutare gli allievi a capire il come e il perché una persona si muove, insegnando a farlo correttamente in esercizi e giochi. E' stato possibile altresì affiancare al movimento i concetti di spazio, forza e tempo; portare gli allievi ad esprimere modelli culturalmente validi di comportamenti personali e interpersonali, condizionare le funzioni dell'organismo a richieste fuori dal normale, migliorare il benessere e la salute fisica, migliorare la socialità.

Sono stati raggiunti gli obiettivi della costruzione di mappe cognitivo-motorie elastiche, di una capacità di osservazione finalizzata e una discreta capacità di analisi. Gli obiettivi realizzati in termini di competenze sono stati il potenziamento delle grandi funzioni organiche, la tonificazione muscolare, il miglioramento della mobilità articolare, il perfezionamento della destrezza e della coordinazione dinamica.

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze sono stati l'analisi anche delle principali regole di alcuni giochi e attività sportive quali la pallavolo, il badminton, il tennis tavolo, il calcio a 5.

Sono state approfondite anche alcune tematiche a livello teorico come da programma allegato.

A conclusione delle attività didattiche mediamente il profitto che gli allievi hanno raggiunto è discreto, con alcuni casi che si attestano su di un livello elevato.

Motivazione e partecipazione nel corso dell'anno scolastico sono stati mediamente buoni. La classe ha preso parte ai Tornei d'Istituto con impegno e interesse mediamente discreti anche se per alcuni alunni invece sono stati ottimi.

Durante il periodo in cui è stata adottata la DAD gli allievi hanno sostanzialmente confermato i livelli di impegno e partecipazione alle lezioni del durante la didattica in presenza, anche se alcuni di loro, poco inclini per diversi motivi alle attività pratiche hanno dimostrato di prediligere lo svolgimento della

teoria proposta. La DAD ha potuto essere svolta anche con l'ausilio del libro di testo in adozione: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, Più Movimento (libro di testo + ebook scaricabile + contenuti digitali integrativi), Marietti Editore.

L'organizzazione del processo di apprendimento è stata strutturata in unità didattiche, con lezioni frontali e risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà.

Le verifiche si sono svolte con indagini in itinere, rilevazioni informali, verifiche e test variamente strutturati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

Prof.ssa Elisabetta Favaro



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5B leg
Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Elisabetta Favarò
Data	03/05/2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Il programma è stato svolto in rapporto alle necessità, esigenze, capacità e competenze motorie degli allievi, proponendo il raggiungimento dell'autocoscienza del movimento e l'elaborazione personale delle informazioni ricevute. Questo è stato raggiunto attraverso una gamma di attività individuali e di gruppo, in forme diversificate e sempre più complesse.

Sono state privilegiate le situazioni-problema dove è stata richiesta l'autonoma ricerca di soluzioni; si sono portati gli allievi a ricercare una sempre maggiore precisione nell'esecuzione di un gesto sportivo. Si è cercato di valorizzare la personalità degli allievi, orientando le attitudini individuali e cercando di generare interessi e motivazioni specifiche.

MODULO 1

POTENZIAMENTO FISILOGICO

(sviluppo funzionale delle capacità condizionali)

Contenuti	Abilità	Competenze/Conoscenze
RESISTENZA: - Corsa continuata a ritmo costante fino al raggiungimento di un tempo prefissato. - Circuiti con piccoli e/o grandi attrezzi. - Andature atletiche per il miglioramento della tecnica della corsa.	- Percepire il tempo che passa, riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento. - Saper utilizzare con consapevolezza le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento della resistenza. - Sollecitare ed incrementare l'efficienza respiratoria.	- Essere in grado di sostenere una prova aerobica in maniera autonoma e consapevole riuscendo a percepire le sensazioni del proprio corpo in presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire correttamente. - Conoscenza di base del sistema circolatorio e respiratorio in relazione al movimento.

<p>MOBILITA' ARTICOLARE E FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di mobilità articolare e flessibilità a corpo libero e con l'utilizzo di piccoli attrezzi. - Giochi di opposizione e staffette con e senza attrezzi a coppie e in gruppo. - Esercizi di tonificazione e potenziamento muscolare a carico naturale e con l'utilizzo di piccoli attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Percepire e modulare le sensazioni propriocettive a livello articolare muscolo-tendineo durante l'esecuzione del movimento attivo e passivo. - Essere in grado di migliorare il rilassamento neuro-muscolare. - Modulare la propria forza in relazione alla richiesta. - Utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento della forza e della mobilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di compiere movimenti con la massima ampiezza articolare - Essere in grado di eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva (stretching) ed attiva, sfruttando l'elasticità e il rilassamento muscolare controllando l'atto respiratorio e la tensione muscolo-tendinea. - Essere coscienti della forza utilizzata per compiere un movimento a carico naturale e/o con piccoli attrezzi. - Essere in grado di differenziare, in riferimento ad un obiettivo preciso, il grado di forza. - Saper eseguire correttamente un gesto analitico per incrementare il tono muscolare. - Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista. - Conoscenza di base dell'apparato scheletrico e del sistema muscolare. - Informazioni principali sulle procedure da utilizzare per migliorare forza e mobilità.
<p>VELOCITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsa con incremento progressivo della velocità, scatti su varie distanze, staffette, varie tipologie di andature. 	<ul style="list-style-type: none"> - Compiere movimenti modulando la velocità a seconda della richiesta. - Saper ripetere un gesto nel minor tempo possibile mantenendo generalmente un'esecuzione corretta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di esprimere velocità in situazioni e/o simulazioni di gara. - Essere in grado di controllare uno sforzo di alta intensità e di relativa breve durata. - Compiere rapidi movimenti

		<p>mantenendo la correttezza dell'esecuzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper sperimentare con relativa consapevolezza le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento della velocità e rapidità.
--	--	--

MODULO 2

COORDINAZIONE NEUROMUSCOLARE

Contenuti	Abilità	Competenze/Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi a corpo libero individuali, a coppie e a gruppi. - Esercizi in diverse combinazioni tra arti superiori e inferiori. - Saltelli, andature coordinative e preatletiche. - Esercizi con palla, palline da tennis, funicella, racchette da badminton e da tennis tavolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere soluzioni motorie adeguate a situazioni di equilibrio dinamico prestabilito. - Realizzare movimenti adeguati in situazioni spazio-temporali e oculo-motorie variabili. - Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive. - Riprodurre e collegare semplici ritmi e gesti motori specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare consapevolmente alcuni schemi motori nell'ambito delle capacità coordinative. - Avere la percezione di se in toto e nelle sue parti. - Riuscire a mantenere il controllo corporeo e motorio nel tempo.

MODULO 3

ATTIVITA' SPORTIVE

Contenuti	Abilità	Competenze/Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del regolamento e della tecnica di: pallavolo, badminton, tennis tavolo, calcio a 5. - Giochi di movimento, giochi non codificati con e senza piccoli attrezzi. - Esercizi individuali di sensibilizzazione e manipolazione con palla. - Esercizi propedeutici alle varie attività sportive con l'utilizzo dei fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le regole fondamentali degli sport praticati. - Trasferire le abilità motorie apprese in contesti tecnici diversi e di situazioni sempre variabili (situazioni di gioco). - Elaborare, comunicare ed attuare tattiche di gioco semplici realizzando con i compagni il gioco di squadra. - Autovalutare e controllare il proprio vissuto corporeo e la 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper affrontare dal punto di vista tecnico-tattico ed emozionale le diverse competizioni sportive. - Sapersi orientare sufficientemente nel gioco di squadra. - Conoscenza degli aspetti tecnici, pratici e regolamentari delle attività sportive trattate. - Conoscenza del valore etico della attività sportiva e della competizione.

<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi tecnici di apprendimento dei fondamentali. - Esercizi individuali e a coppie e a gruppi sui fondamentali. - Esercitazioni in campo, partite, tornei. - Teoria dell'allenamento sportivo e concetto di carico allenante. - Storia delle Olimpiadi. - Allenamento di atleti di alto livello. 	<p>propria emotività nelle situazioni di competizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare il regolamento delle diverse discipline anche svolgendo funzioni arbitrali. - Sperimentare nelle discipline sportive praticate i diversi ruoli e il fair play. - Partecipare in modo propositivo alle diverse attività sportive. 	
--	---	--

MODULO 4

SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

Contenuti	Abilità	Competenze/Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di attività e giochi di squadra che implicano il rispetto di regole predeterminate, l'assunzione di ruoli e lo spirito di collaborazione. - L'affidamento a rotazione di compiti di arbitraggio anche guidato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare e cooperare con i compagni. - Accettare e rispettare le regole. - Rispettare i compagni, gli avversari, l'insegnante, il personale e l'ambiente. - Riconoscere la componente educativa dell'attività motoria-sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di relazionarsi positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità, attitudini e caratteristiche individuali. - Essere in grado di vivere in modo equilibrato e corretto in momenti di competizione adottando comportamenti fondati sul rispetto, la solidarietà, la correttezza e la lealtà. - Essere in grado di utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione d'infortuni e di incidenti sportivi. - Riconoscere Se e l'Altro come persone. - Riconoscere il gruppo classe come parte di un insieme. - Conoscenze delle regole di comportamento e di rispetto.

MODULO 5

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Contenuti	Abilità	Competenze/Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - La sicurezza nella pratica dell'attività sportiva. - Principi di traumatologia. - Principi di alimentazione. - Alimentazione e sport. - La schiena e l'importanza della postura. - Storia delle Olimpiadi. - Allenamento di atleti di alto livello 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività motoria. - Utilizzare responsabilmente gli spazi durante tutte le attività. - Riconoscere l'attività motoria come modello di vita per il raggiungimento di un proprio stato di salute e benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere essere responsabili della sicurezza personale negli ambienti scolastici e negli spazi esterni utilizzati per lo svolgimento delle lezioni. - Attuare uno spirito di vita sano ed attivo. - Saper intervenire su se stessi e sugli altri in caso di infortunio.

Prof.ssa Elisabetta Favarò

RELAZIONE FINALE PER LA CLASSE 5^B

Materia: TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
Insegnante: DANIELE CECILIOT
I.T.P.: MAURO DE PIANTE

A. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

La Classe 5B C.A.T. Opzione "Tecnologia del Legno nelle Costruzioni" è costituita da 24 allievi provenienti per la quasi totalità dalla classe 4B ad eccezione di un'allieva ripetente. L'interesse degli studenti per la materia è stato mediamente discreto.

Il livello raggiunto dai componenti la classe è generale sufficiente, buono per un discreto gruppo che si è dimostrato particolarmente attivo e partecipe, contribuendo positivamente all'andamento generale della classe.

Un gruppo di allievi non ha sempre dimostrato interesse e partecipazione attiva in particolare nel rispetto delle scadenze, pertanto sono stati personalmente più volte sollecitati ad un maggior impegno e partecipazione, raggiungendo comunque risultati mediamente sufficienti.

La seconda parte dell'anno caratterizzata dall'interruzione della normale attività didattica, conseguente all'epidemia Covid-19 e l'introduzione della didattica a distanza la classe non ha sostanzialmente modificato il comportamento dei diversi gruppi.

Gli allievi che hanno sempre seguito con interesse e partecipazione hanno mantenuto un atteggiamento positivo costruttivo, la restante parte ha evidenziato interesse e partecipazione discontinui.

B. I CONTENUTI TRATTATI, LE ATTIVITÀ SVOLTE E I PERCORSI FORMATIVI

I contenuti trattati sono stati organizzati, sia nel primo che nel secondo periodo, in base a 2 percorsi distinti, uno teorico ed uno laboratoriale.

Le attività di laboratorio hanno riguardato: sia un'attività di disegno BIM con l'ausilio di Autodesk Revit, sono stati affrontati inoltre nel triennio le problematiche del contenimento energetico analizzando i dettagli costruttivi nella tecnologia del legno in comparazione anche con la tecnologia costruttiva tradizionale.

La classe ha inoltre partecipato ad una serie di eventi:

- ha partecipato alla Conferenza – Attività di formazione - "La sfida dei Futuri. Istruzioni per l'uso", presso l'I.S.I.S Malignani di Udine, promossa dagli stati generali delle costruzioni e ANCE FVG;
- presentazione della ditta RIWEGA, sulle problematiche dell'isolamento termico, tenuta all'aria in particolare nei giunti serramento struttura, i sistemi di ancoraggio in copertura per i lavori in quota.
- È prevista una visita guidata a Trento presso l'azienda XLAM DOLOMITI.

Sono state sviluppate due esercitazioni una nel primo quadrimestre ha riguardato la progettazione di un edificio a destinazione ricettiva, "Progettazione di una Reception per un villaggio Turistico"(già tema di prova di maturità), il progetto richiedeva la progettazione di un edificio che caratterizzasse l'attività turistica, con l'organizzazione dell'area esterna di arrivo e area parcheggi, edificio a struttura in legno elaborato con l'ausilio del software REVIT.

Nel secondo quadrimestre è stato sviluppato un'esercitazione su un'area all'interno di un centro abitato, interessata da una demolizione e successiva ricostruzione all'interno di una cortina edilizia esistente.

L'edificio doveva essere a destinazione commerciale e residenziale, con struttura mista, tradizionale al piano terra e legno per i piani superiori.

Nell'esercitazione oltre agli aspetti urbanistico edilizi (normativa comunale), si è cercato di analizzare le problematiche ed i particolari di dettaglio dei nodi principali dell'edificio tra la parte a struttura tradizionale e la parte in legno. Questa esercitazione viste le problematiche del periodo è stata svolta solo parzialmente.

Sono state sviluppate delle Tesine sulle alcune tematiche del legno al fine di preparare gli allievi nell'organizzazione ed esposizione degli argomenti da trattare, questo in preparazione della prova d'esame.

Si sono svolte inoltre, sempre in preparazione all'esame, delle simulazioni di interrogazioni aperte all'intero programma.

C. I METODI ADOTTATI E GLI STRUMENTI UTILIZZATI

Si sono svolte lezioni teoriche frontali interattive, anche con uso di rappresentazioni multimediali (filmati, PowerPoint e pdf), e lezioni pratiche in laboratorio con l'ausilio dei software Revit e Autocad, nel primo quadrimestre.

Nel Secondo quadrimestre, dopo la chiusura della normale attività didattica e nella didattica a distanza, si sono svolte lezioni in video conferenza, con predisposizioni di materiale sotto forma di dispense appunti e filmati su singoli argomenti, sia di ripasso che sulle nuove tematiche.

I testi adottati:

Il volume UNICO di M. PIAZZA – R. TOMASI – R. MODENA:

- STRUTTURE IN LEGNO ed. HOEPLI

Il volume UNICO di P. CRIVELLARO:

- GUIDA ALLE CASE DI LEGNO ed. TERRA NUOVA

Si è fatto inoltre uso di fotocopie e file pdf.

D. I CRITERI E GLI STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

Facendo seguito alle decisioni prese nel corso delle più recenti riunioni per materia conseguenti ai problemi legati alla pandemia Covid-19 e all'introduzione della didattica a distanza in forma sperimentale, si è deciso di concentrarsi maggiormente su un'attività rivolta a simulare il possibile colloquio dell'esame di stato. Tale simulazione è in corso di svolgimento e consiste nella richiesta a ciascuno studente della classe di sviluppare brevi descrizioni e ragionamenti sulle caratteristiche e gli aspetti applicativi della tecnologia del legno come ad esempio sulla spiegazione delle scelte tecniche che hanno sviluppato quel particolare di dettaglio.

La valutazione della preparazione è avvenuta mediante verifiche orali e test nel periodo di normale attività, mentre con l'avvio della Didattica a distanza si sono assegnate delle tesine, eseguiti dei test a risposta multipla, e interrogazioni aperte all'intero programma.

Si è valutato il raggiungimento dei risultati di apprendimento relativi all'indirizzo, in termini di competenze, verificando in particolare le conoscenze e le abilità inerenti alle competenze specifiche dell'area tecnica professionalizzante:

1. *Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazioni.*
2. *Le caratteristiche tecnico prestazionali*
3. *Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti, improntati all'uso delle diverse tipologie di materiali, traizionali quali calcestruzzo, laterizio, acciaio, che del legno, valutandone le differenze tecnologiche, sia sotto l'aspetto della bio-architettura, della sostenibilità ambientale, del comportamento strutturale in zona sismica, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico e alla valutazione energetica.*
4. *Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti.*
5. *Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente*
7. *Gestire la manutenzione e l'esercizio di organismi edilizi*

Pordenone, 28 maggio 2020

I docenti:

prof. Daniele Ceciliot

prof. Mauro De Piante Vicin

TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI CONTENUTI TRATTATI DAI DOCENTI

- CRITERI DI UTILIZZO E PROCESSI DI LAVORAZIONE ANCHE IN RAPPORTO ALL'IMPATTO E ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE. Il legno e i suoi derivati.
- LE FASI DI ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE – Lean Organization. Dal layout aziendale alla costruzione di una casa in legno a telaio. Layout produzione case in legno. La produzione aziendale -
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, controllo e collaudo del prodotto nel settore del legno.
- PROCEDIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE DEL LEGNAME NEI PROCESSI DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'INTERA FILIERA BOSCO-LEGNO.
- TECNICHE DI PRE MONTAGGIO E MONTAGGIO DI COSTRUZIONI IN LEGNO. I diversi sistemi costruttivi costruttivi Xlam, a Telaio, Blokhaus.
- TIPOLOGIA CARATTERISTICHE DELLE TRAVI E DEGLI ELEMENTI IN LEGNO PER USO EDILIZIO.
- PRINCIPI DI BIOARCHITETTURA E DEL RISPARMIO ENERGETICO.
- CONTROLLO DI QUALITA' E PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI,
- MODALITA' DI PROGETTAZIONE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE STRUTTURALI DI PREVALENTE IMPIEGO NELLE COSTRUZIONI IN LEGNO Sistema Xlam e Telaio.
- DISEGNO DEI PARTICOLARI COSTRUTTIVI dei principali nodi delle strutture in legno nei diversi sistemi costruttivi dalle fondazioni fino al tetto.
- TECNOLOGIE DI RECUPERO EDILIZIO DI COSTRUZIONI AVENTE STRUTTURA IN LEGNO – esempi di intervento.
- RESISTENZA AL FUOCO DEL LEGNO – Combustibilità e combustione. Degrado termico. Protezione del legno dal fuoco.
- LA MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE IN LEGNO.
- LABORATORIO BIM – Utilizzo del Software REVIT

- LABORATORIO DI DISEGNO – Esercitazioni progettuali in legno:

Sono state sviluppate due esercitazioni una nel primo quadrimestre ha riguardato la progettazione di un edificio a destinazione ricettiva, “Progettazione di una Reception per un villaggio Turistico”(già tema di prova di maturità), il progetto richiedeva la progettazione di un edificio che caratterizzasse l'attività turistica, con l'organizzazione dell'area esterna di arrivo e area parcheggi, edificio a struttura in legno elaborato con l'ausilio del software REVIT.

Nel secondo quadrimestre è stato sviluppato una esercitazione su un'area all'interno di un centro abitato, interessata da una demolizione e successiva ricostruzione all'interno di una cortina edilizia esistente.

L'edificio doveva essere a destinazione commerciale e residenziale, con struttura mista, tradizionale al piano terra e legno per i piani superiori.

- Progetto di un edificio a destinazione ricettiva, “Progettazione di una Reception per un villaggio Turistico”(già tema di prova di maturità), il progetto richiedeva la progettazione di un edificio che oltre a svolgere le funzioni di reception con annessi servizi e casa per custode, fosse un elemento che caratterizzava l'attività turistica. Era richiesto inoltre di organizzare l'area esterna di arrivo e l'area parcheggi. L'edificio doveva avere struttura in legno e doveva essere elaborato con l'ausilio del software REVIT.

- Progetto di un nuovo edificio all'interno di un centro storico attraverso la demolizione ricostruzione anche con modifica della sagoma, mantenendo però l'allineamento della cortina edilizia lungostrada. L'edificio deve avere destinazione commerciale, direzionale e residenziale, applicazione della normativa sulle barriere architettoniche, il PRG e i parametri urbanistico edilizi.

Pordenone, 28 maggio 2020

I docenti:

prof. Daniele Ceciliot

prof. Mauro De Piante Vicin



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 B
Disciplina	TOPOGRAFIA
Docente	Sergio BENEDETTI
Data	15 maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

IN CLASSE

La classe si è applicata in modo eterogeneo, alcuni allievi si sono applicati diligentemente e con continuità altri si sono applicati in modo a dir poco discontinuo e con un approccio a dir poco incerto. La gran parte ha seguito le spiegazioni ma è mancato il lavoro domestico di revisione e rielaborazione degli argomenti affrontati in classe, in particolare nella predisposizione del "Progetto Stradale". Il livello di profitto è la logica conseguenza dell'impegno profuso: solo alcuni alunni hanno raggiunto un discreto /buon livello di preparazione, avendo saputo operare in autonomia, e adottando un metodo di lavoro organizzato ed efficace.

DAD

Nel periodo di didattica a distanza la classe ha aderito subito al corso di topografia attivato sulla piattaforma utilizzata. Hanno partecipato quasi tutti sempre con costanza e puntualità, solo alcuni di loro hanno avuto una partecipazione discontinua. Il lavoro domestico è stato gestito in piena autonomia, con controllo e supervisione da parte dei docenti, questo ha comportato che il livello di profitto è risultato discreto/buono di preparazione per chi ha saputo lavorare e si è adoperato in piena autonomia adottando anche una metodologia di lavoro personale ed organizzativa risultata poi efficace, questo risultato si è riscontrato solo in alcuni di loro, lo stesso però non si è riscontrato in una piccola minoranza di loro la cui presenza e partecipazione, anche in questa modalità di didattica, è risultata discontinua ad il lavoro domestico è stato pressoché minimo e le consegne del "Progetto Stradale" sono state effettuate in ritardo e con continuo sollecito da parte dei docenti. Per il resto della classe il profitto e la preparazione è pianamente sufficiente anche con la modalità della didattica a distanza, hanno lavorato autonomamente rispettando le consegne anche se il lavoro svolto si è limitato al semplice rielaborare le spiegazioni e gli approfondimenti effettuati dai docenti, non avendo loro cura ed interesse nel approfondire maggiormente, limitandosi a fornire le consegne richieste sul "Progetto Stradale" nei termini stabiliti o in alcuni casi poco dopo le scadenze fissate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 B
Disciplina	TOPOGRAFIA
Docente	Sergio BENEDETTI
Data	15 maggio 2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico hanno riguardato sei variabili: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione:

CONOSCENZA: conoscere i concetti "cardine" della disciplina e le principali problematiche delle operazioni topografiche;

CAPACITA': sapere interpretare e cogliere il significato delle principali operazioni topografiche e capacità di saper risolvere autonomamente semplici problemi;

COMPETENZE:

A) **APPLICAZIONE:** saper applicare gli strumenti operativi in semplici situazioni;

B) **ANALISI:** saper analizzare correttamente semplici situazioni;

C) **SINTESI:** capacità di saper sintetizzare anche con delle semplici schematizzazioni i concetti appresi;

D) **COMUNICAZIONE:** saper esporre in maniera semplice e corretta i concetti acquisiti

PROGRAMMA SVOLTO

AGRIMENSURA

CALCOLO DELLE AREE:

- Generalità, metodi elementari
- Metodi numerici: formula di camminamento, poligono per coordinate polari, poligono per coordinate cartesiane
- Metodi grafici: trasformazione di un poligono in triangolo equivalente, rettangolo equivalente, integrazione grafica.
- Metodi grafo-numeric
- Metodi meccanici: planimetri polari.

DIVISIONE DELLE AREE:

- Terreni di uguale valore unitario
- Calcolo preliminare delle aree parziali
- Divisione di un triangolo con dividente passante per un punto:
 - a) interno;
 - b) coincidente con un vertice;
 - c) sul perimetro.
- Divisione di un triangolo con dividente:
 - a) parallela ad un lato;
 - b) perpendicolare ad un lato;
 - c) con direzione qualsiasi.
- Divisione di un quadrilatero con dividente:
 - a) uscente da un vertice;
 - b) parallela ad un lato;
 - c) perpendicolare ad un lato;
 - d) da un punto del contorno.
- Divisione di un trapezio con dividente parallela ad un lato
- Terreni di diverso valore unitario

RETTIFICHE E SPOSTAMENTI DEI CONFINI:

- Generalità
- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo
- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale a distanza nota da un estremo
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso avente direzione assegnata

SPIANAMENTI

- Generalità
- Teoremi relativi al baricentro del triangolo e di superfici poliedriche a facce triangolari
- Spianamento con piano orizzontale di quota prestabilita
- Spianamento con piano inclinato prestabilito

- Spianamento con piano orizzontale di compenso
- Spianamento con piano inclinato di compenso avente giacitura assegnata (soluzioni grafiche o grafo-analitiche su rappresentazioni del terreno a piani quotati)
- Spianamento con un piano inclinato di compenso e passante per due punti.

PROGETTO STRADALE

- Generalità
- Normativa C.N.R. 2001 e DM 2001:
 - a) norme sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane
 - b) composizione della piattaforma e classificazione delle strade
- Legislazione delle opere pubbliche con particolare riferimento alla normativa sulle strade
- Analisi del traffico
- Caratteristiche geometriche di una strada
- Fasi di studio di un progetto stradale: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo

ANDAMENTO PLANIMETRICO DI UNA STRADA:

- Studio del tracciato stradale dell'asse stradale: tracciolino, poligonale d'asse.
- Elementi di una curva circolare e proprietà dei cerchi (curve vincolate):
 - a) raccordo di una curva circolare passante per tre punti
 - b) raccordo con una curva circolare tangente a tre rettifici che si incontrano in tre punti
 - c) raccordo con una curva circolare tangente a tre rettifici che si incontrano in due punti
 - d) raccordo con una curva circolare passante per un punto prefissato e tangente a due direzioni
 - e) tornanti

ANDAMENTO ALTIMETRICO DI UNA STRADA:

- Profilo longitudinale del terreno e di progetto.
- Quote di progetto e quote rosse
- Livellette di compenso
- Sezioni trasversali
- Ingombro e aree delle sezioni

COMPUTO DEI MOVIMENTI DI TERRA:

- Manufatto stradale
- Volume del solido stradale (formula delle sezioni ragguagliate):
 - a) tra due sezioni omogenee
 - b) tra due sezioni non omogenee
 - c) in presenza di sezioni miste

e) in curva

MOMENTO DI TRASPORTO

- cantieri di compenso
- cantieri di cava.

PICCHETTAMENTO DELLE CURVE CIRCOLARI (considerazioni):

- Picchettamento per ordinate alla tangente
- Picchettamento per ordinate alla corda
- Picchettamento per coordinate polari in considerazione all'utilizzo della stazione totale.
- Picchettamento per perpendicolari ai prolungamenti delle corde successive (metodo inglese)

ALLEGATI AL PROGETTO STRADALE:

- Relazione (sintetica)
- Planimetria
- Profilo longitudinale
- Sezioni trasversali
- Profilo delle aree
- Profilo delle aree con paleggio
- Profilo delle aree depurato e Bruckner.
- Area di occupazione e di esproprio.
- Momento di trasporto (facoltativo)
- Calcolo analitico dei volumi stradali

IL DOCENTE

Sergio Benedetti

L'I.T.P.

Nicola Benedet

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In linea con l'impostazione del progetto educativo e didattico complessivo, la valutazione è considerata parte integrante del processo formativo e non momento esclusivamente finale; è un'attività complessa e dinamica che in ogni momento accompagna ed orienta la programmazione con cui interagisce direttamente.

L'alunno, informato degli obiettivi da raggiungere, del percorso da compiere e dei risultati ottenuti, si deve sentire parte di un processo di crescita che, grazie alle sollecitazioni offerte e in un continuo confronto con se stesso, giunge a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, così da maturare la consapevolezza delle difficoltà incontrate e dei propri limiti, ma anche delle attitudini e potenzialità e poter modificare in positivo l'atteggiamento verso lo studio, imparando pure dagli errori.

La valutazione, per raggiungere gli scopi prefissati, deve prevedere momenti iniziali che consentono di modulare efficacemente la programmazione in relazione ai livelli di partenza (**funzione diagnostica**), momenti di controllo in itinere del processo di apprendimento (**funzione formativa**) e momenti di certificazione dei traguardi cognitivi, formativi, educativi raggiunti nel periodo, nell'anno scolastico (**funzione sommativa**).

Per assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione i docenti, per ogni disciplina, adottano criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità utilizzando apposite griglie elaborate collegialmente a livello di Dipartimenti disciplinari, che individuano e definiscono i livelli essenziali di conoscenze, abilità e competenze rispettivamente per le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

Nel piano di lavoro del Consiglio di classe e nei piani di lavoro di dipartimento disciplinare vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommativie previste per ognuno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi, nel registro elettronico per una tempestiva e trasparente informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

STRUMENTI DI VERIFICA

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

Prove orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei o sollecitati

Prove scritte: test di vario tipo; composizione libera o guidata, articolo di giornale, relazione, sintesi, analisi testuale, lettera, problema

Prove pratiche

I Consigli di classe programmano un'attenta distribuzione delle prove per evitare momenti di eccessivo carico per gli studenti.

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione ai bisogni educativi individuali predisponendo, ove necessario, un apposito piano didattico
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove.

Per gli allievi per i quali è stato predisposto un Piano personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

Oggetto della valutazione sono

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari da raggiungere (definiti nei Dipartimenti disciplinari)
- le competenze di base previste al termine dell'obbligo scolastico e la relativa certificazione come previsto dalla Legge 296/06
- il comportamento correlato dalla osservazione delle competenze di cittadinanza (Dlgs.62/2017)

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi (il primo dall'inizio dell'anno scolastico alla prima settimana dopo il rientro dalle festività natalizie, il secondo dall'inizio da tale data al termine delle lezioni). Alla valutazione periodica e finale concorrono, oltre al profitto, anche i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la progressione che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza: essa pertanto non si limita a un mero atto di misurazione, fermo restando, da parte dell'allievo, il conseguimento indispensabile dei nuclei fondanti delle singole discipline.

Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alle Griglia di valutazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3 - 4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9 - 10

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO (omissis)

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità, in quanto, a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato. Il limite è derogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Poiché nell'istituto l'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza per assicurare la validità dell'anno è di 792 ore e quindi le ore di assenza consentite sono 264. Per le sole classi prime del settore tecnologico il monte ore annuale è di 1089, quindi le ore di assenza consentite sono 273.

Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Dirigente Scolastico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per gli anni di corso non terminali, di norma, la non ammissione alla classe successiva è disposta quando il quadro finale presenta più di tre insufficienze; se le insufficienze sono tre si sospende il giudizio, offrendo all'allievo la possibilità di accedere alle prove di recupero di fine agosto. In casi eccezionali, qualora, in base alla conoscenza degli studenti interessati, il Consiglio di classe ne ritenga possibile il recupero nei mesi estivi, viene disposta la sospensione del giudizio anche in caso di quattro materie insufficienti. In generale viene disposta la non ammissione alla classe successiva se, per la qualità e la quantità delle insufficienze, il Consiglio ravvisa l'impossibilità per l'allievo di affrontare con successo l'anno scolastico seguente.

Per l'ultimo anno di corso, la norma prevede che l'ammissione all'Esame di Stato possa essere disposta anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline: il Consiglio di classe, qualora ritenga che tale insufficienza non sia di pregiudizio al superamento delle prove d'Esame, può dunque deliberare l'ammissione con motivato giudizio.

CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici la valutazione del comportamento e quella di tutte le discipline.

La sottostante tabella fa riferimento al D. Lgs n. 62 del 17 Aprile 2017 e si applica alle classi terze, quarte e quinte.

(omissis)

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Di norma nello scrutinio di Giugno viene attribuito l'estremo superiore della banda quando la parte decimale della media supera i quattro decimi.

Di norma nello scrutinio integrativo di Agosto viene assegnato comunque il limite inferiore della banda.

Il Consiglio di classe può attribuire il valore massimo della banda anche se la parte decimale della media non raggiunge i cinque decimi se all'allievo sono attribuibili:

- assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- fattiva partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
- partecipazione alla promozione dell'istituto
- esperienze di stage valutate in modo particolarmente positivo dai tutors scolastico e aziendale
- conseguimento di attestazioni e certificazioni in vari ambiti
- attività documentate di volontariato



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MATTIUSSI-PERTINI" PORDENONE**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO n. 14 del 28 Maggio 2020 – Verbale n. 2

Il giorno 28 Maggio 2020 alle ore 17.30, con l'utilizzo dell'applicativo Meet della piattaforma GSuite, si riunisce il consiglio d'istituto per trattare il seguente all'ordine del giorno:

1. Delibera richiesta al Ministro dell'Istruzione concessione diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione all'allievo M.D.T, prematuramente scomparso
2. Delibera chiusura lezioni al 6 Giugno 2020
3. Delibera inserimento nel PTOF allegato DaD e sua valutazione
4. Delibera entità contributo volontario delle famiglie
5. Delibera sfioramento tetti di spesa libri di testo
6. Regolamento di istituto: costituzione Commissione revisione Regolamento di Istituto e individuazione aree di revisione/integrazione
7. Dati iscrizioni a.s. 2020/2021 e Organico di Diritto
8. Varie ed eventuali

Il link alla riunione è stato trasmesso dal DS e tutti i membri lo hanno ricevuto.

Presiede Carlo Maria Caputi.

Verbalizza Pasquale Defilippis, che si impegna a verificare sulla chat di Meet la presenza dei membri e l'esito delle votazioni.

Membri		Presenti	Assenti
Rosset Alessandra	Dirigente Scolastico	X	
Barro Elisa	Docente	X	
Castaldi Brigida	Docente	X	
Dal Farra Paola	Docente		X
Molaro Lucia	Docente	X	
Paron Maurizio	Docente	X	
Pavona Teresa	Docente	X	
Spessotto Silva	Docente	X	
Defilippis Pasquale	ATA	X	
Mucignat Renato	ATA		X
Caputi Carlo Maria	Genitore	X	
Moro Federica	Genitore	X	
Negro Sandro	Genitore		X
Pallaoro Graziella	Genitore	X	
Cappellari Linda	Allieva		X
De Ros Alan	Allieva		X
Perlin Mattia	Allieva	X	
De Filippo Mattia	Allievo	X	

1. Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti si passa alla discussione **del punto 3** all'ordine del giorno: **Delibera inserimento nel PTOF allegato DAD e sua valutazione**

Il Consiglio d'istituto

Visto l'art. 3 del DPR n. 275/1999
 Visto l'art. 1, c. 14 della L. 107/2015
 Preso atto della delibera di approvazione del Collegio Docenti n. 23 del 30/04/2020
 Sentita la relazione del Dirigente sulla necessità di adattare alle attività di didattica a distanza la sezione dedicata alla valutazione nel PTOF

Firmato digitalmente da ROSSET ALESSANDRA

dopo ampia e articolata discussione,
all'unanimità

delibera

- la chiusura anticipata delle lezioni al giorno 6 Giugno 2020.

Alle ore 19.30, esauriti i punti all'OdG. la seduta è tolta.
Letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL SEGRETARIO
Pasquale Defilippis

F.to IL PRESIDENTE
Carlo Maria Caputi

Pordenone, 28/05/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta prof.ssa Rosset Alessandra, Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico "O.Mattiussi" di Pordenone, certifica che copia della presente delibera sarà affissa all'albo della scuola dal 29/05/2020 al 13/06/2020.

Pordenone, 29/05/2020

SCOLASTICO

Rosset

IL DIRIGENTE

Prof.ssa Alessandra

D I C H I A R A Z I O N E

Si dichiara la presente copia conforme all'originale, depositata agli atti della scuola per uso amministrativo.

Pordenone, 29/05/2020

IL DIRETTORE SS.GG.AA.
Fiorella Vendrame

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Rosset



Delibera Collegio Docenti - DIDATTICA A DISTANZA

Premessa

Di fronte all'emergenza straordinaria in cui si è trovato improvvisamente ad operare, il nostro Istituto si è immediatamente attivato per ampliare la sperimentazione (che già stava attuando) sulla piattaforma G Suite estendendola a tutti docenti e studenti, grazie al lavoro dell'Animatore Digitale e degli assistenti tecnici. Il Team per il Digitale ha provveduto a formare in presenza, su forma volontaria, i docenti sulle opportunità didattiche offerte dalla piattaforma. A questo breve corso introduttivo hanno partecipato più di 80 docenti. Sulla piattaforma è presente un corso frequentato da 91 docenti utilizzato come helpdesk, punto di confronto e di formazione. Oltre a questa formazione interna, molti docenti frequentano autonomamente dei seminari online sulla DAD.

Quasi la totalità dei docenti svolge l'attività DAD su G Suite, di questi quasi tutti hanno acquisito le conoscenze minime per utilizzare Meet per le attività DAD sincrone (prevalentemente videolezioni, ma anche incontri con piccoli gruppi sull'idea dello sportello e/o per interrogazioni).

Fin dall'avvio dell'emergenza l'istituto si è attivato per permettere a tutti gli allievi di partecipare alle attività DAD operando una ricognizione puntuale degli studenti che non frequentavano la piattaforma. Nei casi più problematici si è intervenuti direttamente coinvolgendo le famiglie. Dopo la fase di avvio il monitoraggio delle situazioni di difficoltà è stato demandato ai singoli CdC. La scuola, nei limiti delle risorse disponibili, fornisce strumenti informatici alle famiglie che ne hanno fatta richiesta: a fronte di 24 richieste sono stati consegnati 22 notebook, privilegiando in prima battuta coloro che hanno dichiarato di non possedere un pc/notebook. I due allievi in lista d'attesa stanno comunque seguendo le attività, condividendo un pc/notebook o utilizzando uno smartphone. La scuola è in attesa della consegna di 28 notebook ordinati sia con i fondi europei assegnati dal Ministero, sia con fondi propri.

L'istituto ha predisposto e somministrato questionari conoscitivi rivolti a docenti, famiglie, studenti per una ricognizione delle risorse informatiche disponibili nelle famiglie e per avere riscontro della DAD attivata. L'analisi dei dati raccolti ha offerto spunti per migliorare il processo.

Principi dell'attività DAD

Il Collegio dei Docenti, che si è anche riunito online informalmente il 24 marzo 2020, si è confrontato sulla DAD in questi due mesi all'interno di un corso per docenti, utilizzato come forum, nell'ambito di Google Classroom. Da questo confronto è scaturita una serie di regole autoimposte, ormai abbondantemente consolidate dopo due mesi di attività DAD.

Il Collegio ha condiviso che in questa emergenza l'attività DAD, prima ancora di avere obiettivi di apprendimento, deve fornire continuità alla relazione scuola studenti dando agli stessi dei punti di riferimento. Risulta pertanto fondamentale utilizzare tipologie DAD

che prevedano momenti di interazione sincrona o perlomeno riscontri frequenti e tempestivi.

Qualunque sia la tipologia attuata, il Collegio ha condiviso la necessità di prevedere in ogni caso forme di restituzione in relazione alle attività svolte dagli allievi, anche in forma valutata, per dare significatività al lavoro richiesto agli studenti.

Il Collegio ha lasciato ampia libertà ai singoli docenti nella scelta delle modalità di attuazione della DAD, in base alle competenze di ciascuno e alle risorse tecniche disponibili al proprio domicilio, preservando in questo modo il principio basilare della libertà di insegnamento.

Il Collegio ha concordato che ogni CdC organizzi, per la propria classe, il calendario delle attività sincrone (di tipo videolezione) tenendo conto delle competenze informatiche dei docenti e delle peculiarità della classe.

Il Coordinatore di classe, come per la didattica in presenza, ha il compito di raccogliere dai colleghi eventuali problematiche di partecipazione e frequenza dei singoli alunni e di interfacciarsi con le famiglie per la soluzione, fatta salva la possibilità per il singolo docente di intervenire personalmente.

Come indicazione, il Collegio sottolinea che nella programmazione delle attività i singoli CdC devono tenere in considerazione:

- il carico di lavoro individuale richiesto agli allievi per il complesso delle discipline, che non deve essere eccessivo;
- la necessità di non occupare gli studenti davanti ad un terminale video per un numero eccessivo di ore;
- che non tutti gli allievi hanno le stesse dotazioni in termine di connessione e risorse hardware (compresi microfono e webcam), che molte volte l'allievo condivide tali risorse e spazi con altri componenti della famiglia e che alcune volte l'unico dispositivo disponibile è lo smartphone;
- che le attività DAD sincrone non vanno semplicemente ricalcate sulle attività in presenza a scuola. A tal proposito il Collegio invita a distribuire le attività su tutti i giorni della settimana (escluso i festivi), a utilizzare prevalentemente gli orari della mattina, e non superare le tre ore collettive nella giornata in attività di videolezione (in modalità sincrona).

Comunicazione

La comunicazione docente-studente per l'organizzazione delle attività didattiche e per la consegna del materiale passa esclusivamente per G Suite (ad eccezione degli eventuali voti su Nuvola). Rimane salva la possibilità dei docenti di usare altre piattaforme e/o modalità nell'attuazione della DAD.

La comunicazione docenti-famiglie avviene attraverso Nuvola e riguarda tutte le informazioni utili alla documentazione delle attività:

- calendario delle attività (su Calendario, senza avviso);
- resoconto sugli argomenti trattati (tramite Eventi per Classe e/o Eventi per Classe/Materia) ;
- segnalazione delle assenze e delle mancate consegne, qualora necessario (tramite Eventi per alunno).

Il colloquio docente-genitore viene fatto attraverso la mail istituzionale.

Per facilitare la comunicazione tra i docenti in G Suite sono stati creati gruppi di 3 tipologie:

- collegio docenti
- consiglio di classe
- dipartimento

Si conviene che tutti i docenti utilizzino e monitorino costantemente la Mail istituzionale per facilitare la comunicazione e il lavoro dei Coordinatori di Classe.

Valutazione

La valutazione, ogni valutazione, non è mai meramente classificatoria e, anche nel caso in cui si traduce in un voto, non può limitarsi a registrare il semplice risultato di una prestazione. Ad essa si accompagnano sempre suggerimenti, indicazioni di comportamento, inviti a individuare o rafforzare strategie di apprendimento. Più che un atto staccato della vita scolastica, la valutazione è un "nesso" che richiama altri aspetti essenziali dell'insegnamento: è un feedback che implementa la relazione con l'allievo inducendolo a riflettere. Questo inestricabile richiamo agli aspetti formativi è ancora più vero nella didattica a distanza, che per sua stessa natura tende a premiare principalmente soft skill quali la partecipazione, la responsabilità, l'autonomia, il rispetto delle consegne. Ciò non significa che non sia possibile tradurla in una valutazione sommativa.

Il Collegio pertanto, in coerenza con le indicazioni ministeriali¹, ritiene che le attività DAD forniscono elementi validi per la valutazione.

Rimane comunque ferma la consapevolezza che, nel particolare contesto DAD, le differenze socio-economiche-culturali delle famiglie (si pensi alla connessione a Internet, la disponibilità di risorse hardware adeguate, il confronto con familiari istruiti nelle svolgimento del lavoro a distanza) possono condizionare le possibilità di riuscita di ciascun allievo e minano fortemente l'obiettivo della scuola di colmare le differenze. Proprio per questo occorre prestare estrema attenzione nel valutare a distanza un allievo ed essere prudenti per evitare forme involontarie di discriminazione.

I docenti valutano l'operato degli allievi dando ad essi informazioni sempre chiare e tempestive sull'esito delle loro prestazioni di qualunque natura esse siano. Con elementi congrui di valutazione per tipologia, consistenza e qualità della prova il docente assegna un voto "con media" sul registro elettronico. Riporta invece all'interno di G Suite e/o senza media su Nuvola le valutazioni che considera più strettamente formative (esercitazioni, indicazioni legate all'impegno, alla puntualità delle consegne, al contributo personale nella DAD anche riguardo agli aspetti organizzativi...).

Per le modalità di verifica il collegio non ritiene di deliberare nulla di diverso da ciò che è presente nell'attuale PTOF che può essere facilmente declinato all'interno della DAD; lo stesso può dirsi per i criteri di valutazione.

Il Collegio, anche sulla scorta delle indicazioni ministeriali e in attesa delle future norme che definiranno le regole per la realizzazione degli scrutini, si è interrogato su come attuare la valutazione conclusiva degli studenti. Fatto salvo quanto già definito nel PTOF

¹ Cfr. DPCM 8 marzo 2020 e note ministeriali n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020.

di Istituto, vanno fatti i seguenti aggiustamenti temporanei al PTOF in considerazione della situazione che si è venuta a creare:

- le valutazioni in sede di scrutinio terranno conto delle risultanze delle attività DAD e dei voti assegnati agli allievi prima dell'emergenza;
- le assenze alle attività DAD e le mancate consegne concorrono alla definizione della valutazione finale dell'allievo, come pure alla definizione del voto nel comportamento secondo la tabella definita nel PTOF di istituto;
- Il numero delle prove e la tipologia (orale, scritta, pratica) vanno riconsiderate all'interno della DAD. Non potendo ricalcare quanto definito nel PTOF di istituto, si concorda di non porre vincoli, difficilmente attuabili in ciascuna classe o in ogni situazione. Si ribadisce che in ogni caso la valutazione finale deve scaturire da un adeguato numero di prove;
- la griglia per la valutazione delle discipline viene adeguata alla DAD (nelle parti segnate in blu).

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici Non dimostra autonomia nel lavoro e senso di responsabilità; non sa organizzare i propri impegni	3-4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità Dimostra limitata autonomia di lavoro, modesta responsabilità e organizzazione dei propri impegni	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali Dimostra sufficiente autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato Dimostra discreta autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate Dimostra buona autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi Dimostra ottima autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione	9-10

		dei propri impegni	
--	--	------------------------------------	--

TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnici

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche TLC (Tecnologie del legno nelle costruzioni)

Il Perito in Tecnologie del legno nelle costruzioni ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura, nelle macchine e nei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e nei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nella realizzazione delle carpenterie in legno, nella stima di terreni, fabbricati, aree boschive e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano e allo svolgimento di operazioni catastali.

Traguardi attesi

Al termine del percorso scolastico, il diplomato in Tecnologie del legno nelle costruzioni, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:



- collaborare, nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare e organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte
- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura;
- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno, comprese le principali tecniche di esbosco;
- intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica dalle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o dalle utilizzazioni boschive;
- applicare conoscenza della storia dell'architettura in pietra e legno antesignane della bioarchitettura con residui di lavorazione nullo o completamente biodegradabili.
-

Titolo di studio conseguito:

Perito in Tecnologie del legno nelle costruzioni